Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 111° — Numero 85

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 4 aprile 1970 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **21.030** - Semestrale L. **11.030** - Trimestrale L. **6.020** - Un fascicolo L. **100** - Fascicoli annate arretrate: L. **200** - Supplementi ordinari: L. **100** per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **16.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **90** - Fascicoli annate arretrate: L. **180**.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA

Decorazioni al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 7 novembre 1969, registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1970, registro n. 4 Difesa, foglio n. 123.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIA D'ORO

LANFRANCONI Luigi fu Giuseppe, classe 1913, da Voltri (Genova). — Giovane di purissima fede, all'armistizio era tra i primi ad entrare nelle file partigiane ed a portarvi l'entusiasmo dei suoi ideali. In più mesi di durissima lotta, si batteva audacemente in pianura e in montagna, organizzando reparti e rifornendoli di armi, di viveri e di denaro. Braccato dal nemico che aveva fiutato in lui uno dei più importanti capi della resistenza regionale veniva infine catturato. La sua indomabile energia lo spinse ad un audace tentativo di fuga. Raggiunto dal nemico, respingeva le intimazioni di resa. Colpito a morte, offriva la sua esistenza alla causa della libertà. Fulgido esempio di grande animo di combattente e di patriota. — Genova-Sampierdarena, 20 febbraio 1945.

PEDERZOLI Ornello di Giuseppe, classe 1925, da Soliera (Modena). — Giovanissimo, eroico combattente, partecipava alla lotta di liberazione con pura fede mettendo in luce alte doti di altruismo e di sacrificio. Nel corso di un duro rastrellamento nemico, facilitato dalle delazioni di una spia, otteneva di poter ricercare e punire esemplarmente il traditore pur sapendo che costui trovavasi con un forte reparto avversario. Individuati gli avversari e la spia, apriva arditamente e di sorpresa il fuoco senza curarsi della enorme disparità di forze. Circondato e a sua volta fatto segno a violenta reazione nemica, seguitava imperterrito a sparare provocando sensibili perdite nelle file avversarie. Rimasto con una sola cartuccia, anzichè tentare la fuga, preferiva rivolgere l'arma contro sè stesso sacrificando in tal modo stoicamente la sua giovane esistenza alla causa della libertà. — Limidi di Soliera (Modena), 25 marzo 1945.

PELLEGRINI Antonio di Olivo, classe 1922, da Monastier (Treviso) — Ardente volontario nella lotta di liberazione, si distingueva per elevate doti di animatore ed organizzatore e per temerario ardimento. Catturato durante un duro combattimento riusciva poco dopo ad evadere riprendendo subito la lotta. Catturato nuovamente in seguito a delazione, subiva bastonature e sevizie senza che mai una sua parola tradisse i suoi compagni. Riuscito dopo tre giorni ad avere ragione — con abile stratagemma — del personale di guardia, preferiva, anzichè allontanarsi, tentare di salvare gli altri compagni di prigionia. Nell'audace e generoso tentativo veniva ripreso, duramente bastonato e condannato a morte per impiccagione. Nel supremo momento aveva la forza d'animo di schernire i suoi carnefici e postasi da solo la corda al collo si lanciava decisamente nel vuoto sacrificando così fieramente la sua giovane vita per i più alti ideali della resistenza. — Portogruaro (Venezia), 18 dicembre 1944.

PIERAGOSTINI Raffaele di Giuseppe, classe 1899, da San Pier d'Arena. — Patriota di purissima fede, si dedicava fin dall'inizio all'attività partigiana diventando uno dei principali comandanti e organizzatori delle più agguerrite unità della sua zona e sostenendo alla loro testa asperrimi combattimenti che procuravano al nemico ingentissime perdite. Nel corso di un violento rastrellamento nemico riusciva, grazie alla sua intelligente capacità operativa ad organizzare una brillante resistenza ed il successivo sganciamento riordinando con energia ed abilità le formazioni sbandate. Ricercato attivamente veniva infine catturato e sottoposto ad atroci torture per varie settimane perchè rivelasse le importanti informazioni in suo possesso. Il suo nobile animo resistette con stoicismo al dolore

nulla rivelando sulle formazioni partigiane e sui commilitoni e trovando la forza di confortare i compagni di prigionia e di infondere loro la fede nei destini della Patria. Portato quale ostaggio dal nemico in ripiegamento e gravemente debilitato dalle gravissime sevizie subite, trovava la morte durante un bombardamento. Si spegneva così un nobile animo di patriota e di combattente. — Bornasco (Pavia), 24 aprile 1945.

PIVARI Olao di Roberto, classe 1921, da Formignana (Ferrara). — Valoroso partigiano, entrava tra i primi nel movimento di resistenza rivelando alte doti di comandante, di organizzatore, di trascinatore, partecipando per lunghi mesi con il suo reparto alle imprese più ardue e provocando gravi perdite al nemico. Nel corso di una dura azione contro superiori forze avversarie, esaurite le munizioni, nel tentativo di porre in salvo i suoi uomini, veniva catturato e sottoposto alle più dure sevizie. Nulla rivelava però che potesse compromettere i suoi uomini e le formazioni partigiane. Nel momento in cui veniva barbaramente trucidato con raffiche di mitra trovava la forza di gridare al nemico tutto il suo disprezzo e di affermare la sua incrollabile fede nella libertà della Patria. — Codigoro-Ariano (Ferrara), 14 febbraio 1945.

RIVALTA Domenico di Giuseppe, classe 1910, da Imola (Bologna). — Patriota di pura fede, abile organizzatore delle prime forze partigiane della sua zona, le conduceva brillantemente, in venti mesi di dura lotta, in numerose, vittoriose azioni. Pur sapendosi ricercato per la sua fama di capo audace e tenace svolgeva intensamente la sua attività partigiana, sempre presente ove maggiore era il pericolo con la parola e l'azione. Catturato e sottoposto a dure sevizie e snervanti interrogatori, nulla rivelava che potesse tradire commilitoni e reparti partigiani resistendo con ferrea volontà ai patimenti più atroci finchè, all'alba dell'insurrezione generale, veniva barbaramente trucidato. Nobile esempio di profondo amor patrio e di alto eroismo. — Imola (Bologna), 9 settembre 1943-12 aprile 1945.

RIZZIERI Bruno di Umberto, classe 1918, da Ferrara. — Patriota di pura fede, primo organizzatore delle forze partigiane della sua zona, primo nelle azioni più rischiose, era di esempio per iniziativa, capacità, coraggio. Nel corso di una difficile azione di sabotaggio condotta insieme ad un commilitone, veniva sorpreso da superiori forze nemiche. Vista la gravità della situazione, faceva porre in salvo il compagno d'arme e affrontava audacemente da solo la pattuglia avversaria usando la sua arma con calma e fredda determinazione. Benchè ferito resisteva strenuamente agli attacchi nemici finchè, colpito da più raffiche di mitra, immolava generosamente la sua esistenza alla causa della libertà inneggiando alla Patria. — Ferrara, 30 aprile 1944.

ROSSI Marco Dino di Paolo, classe 1922, da Genova. — Entrava nelle file partigiane distinguendosi per capacità e ardire e partecipando a numerosi, duri combattimenti. Nel corso di una di queste azioni, alla testa di alcuni commilitoni, incurante del pericolo, si slanciava contro una forte colonna avversaria che aveva travolto un posto avanzato partigiano. Nell'impari lotta, circondato, resisteva intrepido fino all'ultima cartuccia infliggendo al nemico dure perdite. Catturato e sottoposto a torture e sevizie malgrado la promessa di avere salva la vita, nulla rivelava che potesse tradire commilitoni e reparti partigiani. Condannato a morte, immolava la sua esistenza alla causa della libertà gridando fieramente: « Viva l'Italia ». — Pigna (Imperia), 2 settembre 1944 - Imperia, 10 settembre 1944.

(2524)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1969, n. **1236**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, numero 2054 e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2846, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Genova è istituita la facoltà di scienze politiche.

L'attuale corso di laurea in scienze politiche, annesso alla facoltà di giurisprudenza della stessa università passa a far parte della nuova facoltà di scienze politiche.

Art. 2.

Per tale facoltà sono assegnati i seguenti posti di ruolo:

a) cinque posti di professore, mediante trasferimento dell'organico di cui è dotata la facoltà di giurisprudenza della stessa Università di Genova e propriamente i posti assegnati alle cattedre di storia dei trattati e politica internazionale; di dottrina dello Stato; di sociologia; di istituzioni di diritto pubblico e un posto libero già attribuito all'insegnamento di diritto tributario. Con i posti sono trasferiti anche i relativi professori;

b) sei posti di assistente, mediante trasferimento dell'organico di cui è dotata la facoltà di giurisprudenza della stessa Università di Genova e propriamente i posti assegnati alle cattedre di storia dei trattati e politica internazionale; di storia moderna; di storia delle dottrine politiche; di sociologia; di dottrina dello Stato; di istituzioni di diritto e procedura penale.

Art. 3.

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriomente modificato come dal testo annesso al presente decreto, vistato dal Ministro per la pubblica istruzione, contenente le norme relative all'ordinamento del corso di studi per il conseguimento della laurea in scienze politiche.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiali delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1969

SARAGAT

FERRARI AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1970
Atti del Governo, registro n. 234, *foglio n.* 66. — CARUSO

Testo delle modifiche di statuto dell'Università degli studi di Genova, relativo alla istituzione della facoltà di scienze politiche.

Art. 8. — E' abrogato e sostituito dal seguente:

« La facoltà di giurisprudenza conferisce la laurea in giurisprudenza ».

Gli articoli 11, 12, 13, 14 relativi al corso di laurea in scienze politiche sono soppressi con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Dopo l'art. 19 (ex 21) e con il conseguente spostamento della successiva numerazione sono inseriti i seguenti nuovi articoli, relativi all'istituzione della facoltà di scienze politiche.

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE

Art. 20. — La facoltà di scienze politiche conferisce la laurea in scienze politiche con l'indicazione dell'indirizzo prescelto.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica.

Art. 21. — La durata del corso di studi per la laurea in scienze politiche è di quattro anni, con un biennio propedeutico comune ed un biennio di specializzazione, corrispondente agli indirizzi previsti nel presente statuto.

Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in scienze politiche con l'indicazione dell'indirizzo prescelto.

Art. 22. — Il biennio propedeutico comprende nove insegnamenti obbligatori.

Art. 23. — Sono obbligatori sul piano nazionale, ai sensi di legge, i seguenti sei insegnamenti:

1) Istituzioni di diritto pubblico;
2) Diritto costituzionale italiano e comparato;
3) Economia politica;
4) Statistica;
5) Sociologia;
6) Storia moderna I.

Gli altri tre insegnamenti obbligatori sono scelti, all'inizio di ogni anno accademico, dal consiglio di facoltà, in relazione alle esigenze didattiche, tra i seguenti otto insegnamenti:

1) Scienza della politica;
2) Istituzioni di diritto privato;
3) Organizzazione internazionale;
4) Storia delle istituzioni politiche;
5) Storia contemporanea;
6) Storia delle dottrine politiche;
7) Politica economica e finanziaria;
8) Filosofia della politica.

Gli insegnamenti del presente elenco, non scelti come obbligatori per il biennio propedeutico, saranno inscritti tra gli insegnamenti dei bienni di specializzazione.

Art. 24. — Lo studente potrà aggiungere ai nove insegnamenti del biennio propedeutico non più di tre insegnamenti obbligatori del biennio di specializzazione, indicati nel presente Statuto, a seconda dell'indirizzo prescelto. Tali insegnamenti anticipati al biennio propedeutico vanno in detrazione del numero di insegnamenti del biennio di specializzazione. Non possono essere anticipati gli insegnamenti di scelta dello studente.

Art. 25. — Una commissione designata dal consiglio di facoltà è a disposizione degli studenti del secondo anno propedeutico per assisterli nella scelta dell'indirizzo più adatto alla loro preparazione ed ai loro orientamenti.

Art. 26. — Il biennio di specializzazione è organizzato dalla facoltà secondo i seguenti indirizzi: politico amministrativo, storico-politico, politico-internazionale.

Art. 27. — Ciascun biennio di specializzazione comprende undici insegnamenti annuali, dei quali cinque obbligatori per tutti gli studenti dell'indirizzo e sei a scelta dello studente nell'ambito degli insegnamenti opzionali, stabiliti per ciascun anno accademico dal consiglio di facoltà per i rispettivi indirizzi.

Negli insegnamenti a scelta dello studente possono essere compresi al massimo due insegnamenti impartiti in altri indirizzi della facoltà, oppure in altre facoltà dell'Università di Genova, purchè questi ultimi siano congeniali all'indirizzo prescelto, secondo il giudizio espresso dal consiglio di facoltà.

Art. 28. — Durante i quattro anni, lo studente deve frequentare e sostenere gli esami in almeno due lingue, che può adottare una nel biennio propedeutico e l'altra in quello di specializzazione.

Una delle due lingue deve essere il francese o l'inglese o il tedesco.

Per la seconda lingua è consentita la scelta tra quelle effettivamente insegnate nelle altre facoltà dell'ateneo. Tale lingua non verrà computata nei due insegnamenti che, a norma dell'art. 27, comma secondo, del presente statuto, possono essere scelti fra gli insegnamenti di altre facoltà dell'Università di Genova.

Art. 29. — L'indirizzo politico-amministrativo comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1) Istituzioni di diritto privato;
2) Diritto amministrativo (biennale);
3) Dottrina dello Stato;
4) Politica economica e finanziaria.

All'inizio di ogni anno accademico, il consiglio di facoltà rende noti dieci insegnamenti opzionali, tra i quali lo studente sceglie i sei insegnamenti che completano il corso dell'indirizzo, scegliendoli tra i seguenti insegnamenti:

1) Scienza dell'amministrazione;
2) Diritto del lavoro e legislazione sociale;
3) Diritto e procedura penale;
4) Diritto delle imprese e delle società commerciali;
5) Diritto tributario;
6) Diritto internazionale pubblico;
7) Elementi di diritto ecclesiastico;
8) Diritto regionale;
9) Diritto pubblico dell'economia;
10) Diritto e politica delle comunità Europee;
11) Diritto parlamentare;
12) Scienza delle finanze;
13) Contabilità dello Stato e degli Enti pubblici;
14) Politica economica e finanziaria;
15) Filosofia del diritto;
16) Storia dei movimenti e dei partiti politici;
17) Sociologia dell'organizzazione;
18) Sociologia politica.

Art. 30. — L'indirizzo storico-politico comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1) Storia moderna II;
2) Storia delle relazioni internazionali;
3) Storia economica;
4) Storia delle istituzioni politiche;
5) Diritto internazionale pubblico.

All'inizio di ogni anno accademico, il consiglio di facoltà rende noti dieci insegnamenti che saranno impartiti, tra i quali lo studente può scegliere i sei insegnamenti che completano il corso dell'indirizzo, scegliendoli tra i seguenti insegnamenti:

1) Storia delle dottrine economiche;
2) Storia dei movimenti e dei partiti politici;
3) Storia dei movimenti sindacali;
4) Storia antica;
5) Storia medioevale;
6) Storia moderna e contemporanea della Chiesa e delle altre confessioni cristiane;
7) Storia dei rapporti fra Stato e Chiesa;
8) Storia della pubblica amministrazione;
9) Storia dell'Africa;
10) Storia del vicino e medio oriente;
11) Storia dell'Asia estremo-orientale;
12) Storia delle Americhe;
13) Storia dell'Europa orientale;
14) Storia della filosofia;
15) Geografia politica ed economica;
16) Diritto pubblico romano;
17) Diritto e politica delle Comunità europee.

Art. 31. — L'indirizzo politico-internazionale comprende i seguenti insegnamenti obbligatori:

1) Diritto internazionale pubblico;
2) Storia delle relazioni internazionali;
3) Organizzazione internazionale;
4) Politica economica e finanziaria;
5) Diritto pubblico comparato.

All'inizio di ogni anno accademico, il consiglio di facoltà rende noti dieci insegnamenti, tra i quali lo studente può scegliere i sette insegnamenti che completano il corso dell'indirizzo, scegliendoli tra i seguenti insegnamenti:

1) Diritto internazionale privato;
2) Diritto amministrativo;
3) Diritto del lavoro e legislazione sociale;

4) Diritto diplomatico e consolare;
5) Diritto e politica delle Comunità europee;
6) Diritto pubblico dell'economia;
7) Economia internazionale;
8) Istituzioni di diritto privato;
9) Geografia politica ed economica;
10) Storia moderna II;
11) Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa;
12) Storia dell'Africa;
13) Storia del vicino e medio oriente;
14) Storia delle Americhe;
15) Storia dell'Asia estremo-orientale;
16) Storia dell'Europa orientale.

Art. 32. — Alcuni insegnamenti possono essere mutuati da quelli impartiti in altre facoltà dell'Università di Genova.

Art. 33. — Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver seguito i corsi e superato i relativi esami per almeno venti materie oltre alle due lingue straniere.

I corsi biennali di una stessa materia equivalgono ai fini del numero dei corsi sopra stabilito a due materie annuali.

Qualora il piano di studi istituisca corsi semestrali, due corsi semestrali equivalgono ad uno annuale. Possibilmente i corsi semestrali verranno istituiti a coppie.

Art. 34. — La propedeuticità degli esami di profitto è stabilita come segue:

Istituzioni di diritto pubblico è propedeutico al diritto amministrativo, al diritto costituzionale italiano e comparato, al diritto internazionale, alla dottrina dello Stato ed alle istituzioni di diritto e procedura penale.

Istituzioni di diritto privato è propedeutico al diritto amministrativo, al diritto internazionale privato, al diritto del lavoro ed alle istituzioni di diritto e procedura penale.

Diritto internazionale è propedeutico all'organizzazione internazionale.

Storia moderna e storia contemporanea sono propedeutiche alla storia delle relazioni internazionali e da tutti gli insegnamenti storici specialistici moderni e contemporanei.

Gli esami indicati come successivi possono essere sostenuti nella stessa sessione in cui sono superati gli esami propedeutici.

Art. 35. — L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta, svolta su argomento strettamente attinente alla specializzazione adottata dallo studente, e nell'esposizione orale di due argomenti riferentesi ad insegnamenti del biennio propedeutico.

Art. 36. — I laureati di altra facoltà che aspirino al conseguimento della laurea in scienze politiche possono ottenere un'abbreviazione di corso qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati siano valutabili ai fini dell'abbreviazione del corso stesso. La facoltà, tenuto conto degli studi compiuti e degli esami superati, determina caso per caso, l'anno di corso al quale possono essere ammessi, il numero minimo degli insegnamenti da seguire e consiglia il piano di studi.

E' richiesta in ogni caso la presentazione del prescritto diploma di studi medi, unitamente al certificato dei voti ottenuti in tutti gli esami di profitto superati nel precedente corso di laurea.

Per l'iscrizione ad un nuovo corso di laurea dovrà essere ripetuto il pagamento della tassa di immatricolazione.

Le stesse norme valgono per coloro che, in seguito a studi compiuti presso istituti superiori esteri, domandino l'iscrizione con abbreviazione di corso.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
FERRARI AGGRADI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° settembre 1969, n. 1237.

Autorizzazione al fondo pensioni per il personale del Banco di Roma ad acquistare quattro villini.

N. 1237. Decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1969, col quale, sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, il fondo pensioni per il personale del Banco di Roma viene autorizzato ad acquistare per il prezzo complessivo di lire 639.000.000, quattro villini di nuova costruzione con gli annessi distacchi pertinenziali, da terra a cielo, siti in Roma, via Suor Celestina Donati con accesso pedonale al civico numero 83 di tale via, composti ciascuno da un piano interrato, un piano seminterrato e cinque piani fuori terra compreso il piano servizi nonchè la residua area scoperta di mq. 192 circa di proprietà della « Edilizia Pineta Sacchetti - Società a r. l. », come da rogito per notaio dott. Nicolò Bruno del 24 luglio 1967, numero repertorio 17669. I predetti immobili sono riportati nel nuovo catasto edilizio urbano di Roma alla partita 194.828, foglio n. 353.

Visto, *il Guardasigilli:* GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1970
Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 60. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 gennaio 1970, n. 105.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Venezia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Venezia, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1029 e modificato con regio decreto 26 marzo 1942, n. 352, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Venezia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 7. — All'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio sono aggiunti i seguenti:

Diritto internazionale;
Storia del pensiero economico;
Statistica metodologica;
Filosofia del diritto;
Diritto privato comparato;
Diritto dell'economia;
Economia marxista;
Economia del benessere;
Sistemi economici comparati;
Economia matematica;
Teoria delle decisioni;
Programmazione economica;

Politica del personale e tecniche di retribuzione;
Analisi dei costi;
Economia degli istituti speciali di credito;
Scienza dell'amministrazione;
Programmazione aziendale;
Ragioneria pubblica;
Teoria della traslazione dei tributi;
Economia della finanza pubblica.

Nello stesso articolo gli insegnamenti complementari di « Storia delle esplorazioni geografiche », « Teoria ed applicazione delle macchine calcolatrici », « Tecnica delle politiche di vendita », « Economia e finanza delle imprese di assicurazione » mutano denominazione rispettivamente in quelle di « Geografia applicata ed organizzazione del territorio », « Elaborazione automatica delle informazioni », « Tecniche e politiche di vendita », « Economia del rischio e delle assicurazioni ».

Gli articoli 9, 10 sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Art. 9. — L'insegnamento triennale delle lingue straniere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio.

Art. 10. — Per ogni materia biennale lo studente non può sostenere l'esame del corso successivo se non ha superato quello del corso precedente.

Lo studente deve inoltre aver superato l'esame di matematica generale per potersi presentare agli esami di matematica finanziaria del 1° anno, di economia politica del 1° anno, e di politica economica e finanziaria; l'esame di ragioneria generale ed applicata del 1° anno per potersi presentare agli esami di tecnica industriale e commerciale e di tecnica bancaria e professionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1970

SARAGAT

FERRARI AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1970
Atti del Governo, registro n. 234, foglio n. 56. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1970, n. **106.**

Tabella delle circoscrizioni dei collegi uninominali per la elezione dei consigli provinciali di Campobasso e di Isernia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 10 settembre 1960, n. 962, che apporta modificazioni alla legge 8 marzo 1951, n. 122, recante norme per la elezione dei consigli provinciali;

Visti gli articoli 2, 9, secondo e quarto comma, e 12, primo comma, della predetta legge 8 marzo 1951, n. 122;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1963, n. 18, col quale sono stati pubblicati i risultati ufficiali del decimo censimento generale della popolazione;

Vista la legge 2 febbraio 1970, n. 20, con la quale vengono stabilite le circoscrizioni provinciali di Campobasso e di Isernia;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Articolo unico

La tabella delle circoscrizioni per la elezione dei consigli provinciali di Campobasso e di Isernia è stabilita come segue:

Provincia di Campobasso
Popolazione al 15 ottobre 1961: 252.251
Seggi assegnati n. 24

1 - COLLEGIO DI BOIANO
Capoluogo: Boiano
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Boiano — Colle d'Anchise — San Massimo — San Polomatese — Spinete.

2 - COLLEGIO DI BONEFRO
Capoluogo: Bonefro
(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Bonefro — Colletorto — San Giuliano di Puglia.

3 - COLLEGIO DI CAMPOBASSO I
Capoluogo: Campobasso
(Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Cese, viale Duca d'Aosta, piazza Savoia, viale Ugo Petrella, piazza della Vittoria, via Roma (esclusa), via Pietrunti, corso Vittorio Emanuele, piazza Pepe (esclusa), corso Bucci (escluso), via Cavour, scalo Ferroviario (esclusa piazza Cuoco), via Umberto, Caserma CC. (esclusa), via Garibaldi dal n. 1 al n. 5, rione San Pietro, via Gioberti, traversa via San Giovanni (esclusa), fosso San Pietro, contrada Vazzieri, contrada Limiti, contrada Casale, contrada Colle Calcare, contrada Cerreto, contrada Colli

ed i comuni di:

Ferrazzano — Mirabello Sannitico.

4 - COLLEGIO DI CAMPOBASSO II
Capoluogo: Campobasso
(Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Vallone della Taverna, contrada Colle Serano, contrada Tappino, bosco Faiete, contrada Foce, bivio Madonella, contrada Fontanavecchia, via Monforte, traversa di via Monforte, via Marconi, piazza

Pepe (esclusa), corso Vittorio Emanuele (escluso), via Pietrunti (esclusa), via Roma, piazza della Vittoria (esclusa), viale Ugo Petrella (escluso), piazza Savoia (esclusa), viale Duca d'Aosta (escluso), contrada San Vito

ed i comuni di:

Baranello — Busso.

5 - COLLEGIO DI CAMPOBASSO III

Capoluogo: Campobasso
(Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Selvapiana, contrada S. Maria de Foras, contrada Collelongo, contrada Coste d'Oratino, contrada S. Lucia, frazione S. Stefano, contrada Colle Leone, contrada Macchie, falde Nord-Est del Monte S. Antonio, viale del Castello (escluso), salita S. Maria Maggiore, salita S. Paolo, via Ziccardi, largo S. Leonardo, via Cannavina (compreso vico Bigliardo), piazza Pepe (esclusa), via Marconi (esclusa), traversa Monforte (esclusa), via Monforte (esclusa)

ed il comune di Oratino.

6 - COLLEGIO DI CAMPOBASSO IV

Capoluogo: Campobasso
(Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Calvario, contrada Colle delle Api, contrada S. Giovanni in Golfo, contrada Camposarcone, contrada Feudo, traversa via Piave CEP (esclusa), incrocio con viale XXIV Maggio, via IV Novembre (esclusa) fino all'altezza di casa Ciarlariello, casa Ciarlariello (esclusa), via IV Novembre (esclusa) dall'altezza di casa Ciarlariello alla fine, via Crispi fino all'incrocio di via De Luca (esclusa), via De Luca (esclusa), via SS. Cosma e Damiano (esclusa), tratto di ferrovia, via Gioberti (esclusa), rione S. Pietro (escluso), via Garibaldi (dal n. 1 al n. 5 esclusa), Caserma CC., via Umberto (esclusa), piazza Cuoco, via Cavour (esclusa), corso Bucci, piazza Pepe, via Cannavina (esclusa), largo S. Leonardo (escluso), via Ziccardi (esclusa), salita S. Paolo (esclusa), salita S. Maria Maggiore (esclusa), viale del Castello, falde del Monte S. Antonio (escluse)

ed il comune di Ripalimosano.

7 - COLLEGIO DI CAMPOBASSO V

Capoluogo: Campobasso
(Tribunale di Campobasso)

Comprende parte del territorio del comune di Campobasso, delimitata come segue:

contrada Ruviato, contrada Mascione, contrada Polese, contrada Colle Arso, contrada Colle dell'Orso, contrada S. Giovanni dei Gelsi, fosso S. Pietro (escluso), traversa via S. Giovanni, tratto Ferrovia, via SS. Cosma e Damiano, via De Luca (fino all'incrocio di via Crispi), via Crispi (dall'incrocio di via De Luca fino alla via IV Novembre), via IV Novembre (compresa casa Ciarlariello), incrocio con viale XXIV Maggio, traversa via Piave CEP

ed i comuni di:

Campodipietra — San Giovanni in Galdo — Toro.

8 - COLLEGIO DI CASACALENDA

Capoluogo: Casacalenda
(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Casacalenda — Morrone del Sannio — Provvidenti — Ripabottoni.

9 - COLLEGIO DI CASTROPIGNANO

Capoluogo: Castropignano
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Casalciprano — Castropignano — Duronia — Fossalto — Molise — Pietracupa — Torella del Sannio.

10 - COLLEGIO DI CERCEMAGGIORE

Capoluogo: Cercemaggiore
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Cercemaggiore — Gildone — Jelsi.

11 - COLLEGIO DI CIVITACAMPOMARANO

Capoluogo: Civitacampomarano
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Castelbottaccio — Castelmauro — Civitacampomarano — Lucito — Lupara.

12 - COLLEGIO DI GUGLIONESI

Capoluogo: Guglionesi
(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Guglionesi — Montecilfone — San Giacomo degli Schiavoni.

13 - COLLEGIO DI LARINO

Capoluogo: Larino
(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Larino — Montelongo — Montorio nei Frentani.

14 - COLLEGIO DI MONTAGANO

Capoluogo: Montagano
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Castellino del Biferno — Limosano — Matrice — Montagano — Petrella Tifernina — Sant'Angelo Limosano.

15 - COLLEGIO DI MONTEFALCONE NEL SANNIO

Capoluogo: Montefalcone nel Sannio
(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Mafalda — Montefalcone nel Sannio — Montemitro — Roccavivara — San Felice del Molise.

16 - COLLEGIO DI MONTENERO DI BISACCIA

Capoluogo: Montenero di Bisaccia

(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Montenero di Bisaccia — Petacciato.

17 - COLLEGIO DI PALATA

Capoluogo: Palata

(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Acquaviva Collecroce — Guardialfiera — Palata — Tavenna.

18 - COLLEGIO DI RICCIA

Capoluogo: Riccia

(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Gambatesa — Riccia — Tufara.

19 - COLLEGIO DI SAN MARTINO IN PENSILIS

Capoluogo: San Martino in Pensilis

(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Campomarino — Portocannone — San Martino in Pensilis.

20 - COLLEGIO DI SANTA CROCE DI MAGLIANO

Capoluogo: Santa Croce di Magliano

(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Rotello — Santa Croce di Magliano — Ururi.

21 - COLLEGIO DI SANT'ELIA A PIANISI

Capoluogo: Sant'Elia a Pianisi

(Tribunale di Larino)

Comprende i seguenti comuni:

Campolieto — Macchia Valfortore — Monacilioni — Pietracatella — Sant'Elia a Pianisi.

22 - COLLEGIO DI SEPINO — VINCHIATURO

Capoluogo: Sepino

(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Campochiaro — Cercepiccola — Guardiaregia — San Giuliano del Sannio — Sepino — Vinchiaturo.

23 - COLLEGIO DI TERMOLI

Capoluogo: Termoli

(Tribunale di Larino)

Comprende il comune di Termoli.

24 - COLLEGIO DI TRIVENTO

Capoluogo: Trivento

(Tribunale di Campobasso)

Comprende i seguenti comuni:

Salcito — San Biase — Trivento.

Provincia di Isernia

Popolazione al 15 ottobre 1961: 105.801

Seggi assegnati n. 24

1 - COLLEGIO DI AGNONE I

Capoluogo: Agnone

(Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Agnone, delimitata come segue:

partendo dal largo Giordano Bruno (escluso) percorre salita Tamburri (sull'asse) prosegue per vico De Stefano (sull'asse) e per la mulattiera per vico De Stefano (sull'asse), per la strada provinciale Agnone-Castelverrino sino all'incrocio con il fiume Verrino, tratto del fiume Verrino fino ai confini con il comune di Poggio Sannita, da qui lungo i confini con i comuni di Castelverrino; Pietrabbondante, Carovilli, Vastogirardi e Capracotta sino al punto d'incrocio con il fiume Verrino, fiume Verrino fino al Ponte Scatozza, mulattiera tra Ponte Scatozza e strada per Castelverrino, corre sull'asse di detta strada fino al largo Giordano Bruno (escluso);

ed il comune di Castelverrino.

2 - COLLEGIO DI AGNONE II

Capoluogo: Agnone

(Tribunale di Isernia)

Comprende la parte del comune di Agnone non compresa nei collegi di Agnone I e di Agnone III.

3 - COLLEGIO DI AGNONE III

Capoluogo: Agnone

(Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Agnone, delimitata come segue:

partendo dal confine con il comune di Belmonte del Sannio, segue il vallone Macchie fino al punto d'incontro con il fiume Verrino, segue il fiume Verrino fino al confine con il comune di Poggio Sannita, indi segue i confini del comune fino al punto di partenza

ed i comuni di:

Belmonte del Sannio — Poggio Sannita.

4 - COLLEGIO DI BAGNOLI DEL TRIGNO

Capoluogo: Bagnoli del Trigno

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Bagnoli del Trigno — Civitanova del Sannio.

5 - COLLEGIO DI CANTALUPO NEL SANNIO

Capoluogo: Cantalupo nel Sannio

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Cantalupo nel Sannio — Roccamandolfi — Santa Maria del Molise.

6 - COLLEGIO DI CAPRACOTTA

Capoluogo: Capracotta

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Capracotta — Pescopennataro — Sant'Angelo del Pesco.

7 - COLLEGIO DI CAROVILLI

Capoluogo: Carovilli

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Carovilli — Forlì del Sannio — Roccasicura.

8 - COLLEGIO DI CASTELPETROSO

Capoluogo: Castelpetroso

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Carpinone — Castelpetroso.

9 - COLLEGIO DI RIONERO SANNITICO

Capoluogo: Rionero Sannitico

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Acquaviva d'Isernia — Montenero Val Cocchiara — Pizzone — Rionero Sannitico.

10 - COLLEGIO DI COLLI A VOLTURNO

Capoluogo: Colli a Volturno

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Colli a Volturno — Fornelli.

11 - COLLEGIO DI FROSOLONE

Capoluogo: Frosolone

(Tribunale di Isernia)

Comprende il comune di Frosolone.

12 - COLLEGIO DI ISERNIA I

Capoluogo: Isernia

(Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Isernia, delimitata come segue:

partendo dal confine del comune di Macchia di Isernia in località Colle Atto, segue la strada comunale Colle Atto, il « Vallone », strada comunale del Prato del Salice, fosso del Prato del Salice fino all'incrocio del fosso Le Vigne, quindi segue la via comunale Piana Buona Figlia fino alla strada comunale Paradiso, risale la stessa fino alla via Occidentale, comprende la medesima fino all'altezza del vico Campagnale, lungo lo stesso fino al corso Marcelli, discende per detto corso fino a piazza Fiume, quindi per vico Ricci fino a piazzetta Delfini e da questa alla via Roma all'altezza della via comunale Fonte Citrone, segue la medesima fino alla via comunale S. Cosmo. Segue per un tratto la detta via fino al fiume Carpino e prosegue lungo la strada comunale Valle Caprina sino al bivio della strada comunale Valle Soda e per la stessa fino alla strada comunale Monte Lucchero. Segue detta strada fino al confine del comune di Pettoranello del Molise. Segue detto confine e quindi i confini dei comuni di Longano, Sant'Agapito e Macchia d'Isernia ricongiungendosi, su quest'ultimo, alla strada comunale Colle Atto.

Le strade e località suindicate sono tutte comprese nel collegio.

13 - COLLEGIO DI ISERNIA II

Capoluogo: Isernia

(Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Isernia, delimitata come segue:

dal comune di Macchia d'Isernia in località Colle Atto, segue il confine di detto comune fino ai confini dei comuni di Fornelli, Forlì del Sannio, Roccasicura e Miranda fino alla S.S. 17 Appulo-Sannitica. Segue la stessa strada S.S. 17 fino al Ponte S. Leonardo (escluso), discende lungo il fiume Sordo quindi con linea ideale da detto fiume sino a via Gorizia. Segue via Gorizia fino alla via XXIV Maggio, percorre la stessa fino a via Senerchia, quindi per detta strada fino a corso Garibaldi, discende detto corso fino a via R. Lorusso. Segue via R. Lorusso e via Roma sino all'altezza della strada comunale Fonte Citrone e di qui segue il confine del collegio di Isernia I, fino all'altezza della località Colle Atto, al confine con il comune di Macchia d'Isernia.

Le strade e località suindicate, ad eccezione del Ponte S. Leonardo, sono tutte comprese nel collegio.

14 - COLLEGIO DI ISERNIA III

Capoluogo: Isernia

(Tribunale di Isernia)

Comprende la parte del territorio del comune di Isernia non compresa nei collegi di Isernia I *e di* Isernia II.

15 - COLLEGIO DI SESSANO DEL MOLISE

Capoluogo: Sessano del Molise

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Miranda — Pesche — Pettoranello del Molise — Sessano del Molise.

16 - COLLEGIO DI LONGANO

Capoluogo: Longano

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Castelpizzuto — Longano — Macchia d'Isernia — Sant'Agapito.

17 - COLLEGIO DI MACCHIAGODENA

Capoluogo: Macchiagodena

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Macchiagodena — Sant'Elena Sannita.

18 - COLLEGIO DI MONTERODUNI

Capoluogo: Monteroduni

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Montaquila — Monteroduni.

19 - COLLEGIO DI PIETRABBONDANTE

Capoluogo: Pietrabbondante

(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:

Chiauci — Pescolanciano — Pietrabbondante.

20 - COLLEGIO DI POZZILLI

Capoluogo: Pozzilli
(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:
Filignano — Pozzilli — Scapoli.

21 - COLLEGIO DI CERRO AL VOLTURNO

Capoluogo: Cerro al Volturno
(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:
Castel San Vincenzo — Cerro al Volturno — Rocchetta a Volturno.

22 - COLLEGIO DI VASTOGIRARDI

Capoluogo: Vastogirardi
(Tribunale di Isernia)

Comprende i seguenti comuni:
Castel del Giudice — San Pietro Avellana — Vastogirardi.

23 - COLLEGIO DI VENAFRO I

Capoluogo: Venafro
(Tribunale di Isernia)

Comprende parte del territorio del comune di Venafro, delimitata come segue:

partendo da quota 1026 (monte Santa Croce) segue il confine con i comuni di Conca Casale e Pozzilli fino al punto di incontro dei confini tra i comuni di Venafro, Pozzilli e Capriati al Volturno, prosegue lungo il fiume Volturno e fino a Ponte Reale, da qui sull'asse della strada provinciale denominata « Ponte Reale », continua lungo tutta la S.S. 85 « Venafrana » (sull'asse), via Campania (asse), corso Campano (asse) fino alla piazza Vittorio Emanuele II (sull'asse), prosegue per piazza Garibaldi seguendo la linea mediana per corso Garibaldi, corso Garibaldi (asse), risale lungo il seminario vescovile (compreso) fino all'incrocio con la via Mura Ciclopiche ed in linea retta fino a quota 265 e da qui con linea immaginaria fino al punto di partenza

ed il comune di Conca Casale.

24 - COLLEGIO DI VENAFRO II

Capoluogo: Venafro
(Tribunale di Isernia)

Comprende la parte del territorio del comune di Venafro non compresa nel collegio di Venafro I;

ed il comune di Sesto Campano.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 aprile 1970

SARAGAT

RESTIVO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *aprile* 1970
Atti del Governo, registro n. 234, *foglio n.* 89. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1970, n. **107**.

Autorizzazione all'associazione canottieri « Aurora », con sede in Abbiategrasso, ad acquistare un immobile.

N. 107. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'associazione canottieri « Aurora », con sede in Abbiategrasso (Milano), viene autorizzata ad acquistare un appezzamento di terreno di mq. 4000, al prezzo complessivo di L. 6.000.000, distinto nel catasto del comune di Abbiategrasso al foglio n. 42, mappale 93/*c* (attuale 106, comprendente anche il n. 93 sub *b*).

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1970
Atti del Governo, registro n. 234, *foglio n.* 54. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1970, n. **108**.

Erezione in ente morale dell'associazione « San Filippo Neri », con sede in Ozieri.

N. 108. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'associazione « San Filippo Neri », con sede in Ozieri (Sassari), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto. L'associazione viene altresì autorizzata ad accettare il conferimento, disposto in suo favore con l'atto costitutivo in data 28 gennaio 1968 a rogito del notaio dott. Salvatore Maniga n. rep. 167590/9002, dei seguenti immobili: *a*) terreno seminativo in agro di Ozieri, regione « Sa Pastia », distinto alla partita catastale 3037, mappale 390 del foglio 67 di ha 0.35.10; *b*) vigneto in agro di Ittireddu, regione « Frades Sanna », distinto in catasto nella partita 580 coi mappali 22 e 128 del foglio n. 6, di complessivi ha 0.35.44; *c*) fabbricato posto in Ozieri, nella via San Gavino numeri 9. 11. 13. 15. distinto nella partita 363 del nuovo catasto urbano coi mappali 405, 407, 408, 521 del foglio n. 68; *d*) fabbricato posto in Pattada, nella via Sparviero n. 8, distinto nella partita 731 del nuovo catasto edilizio urbano col mappale 789 del foglio n. 45.

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1970
Atti del Governo, registro n. 234, *foglio n.* 44. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1970, n. **109**.

Estinzione dell'associazione « Ars labor amor - Bottega d'arte italiana », con sede in Roma.

N. 109. Decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, l'associazione « Ars labor amor - Bottega d'arte italiana », con sede in Roma, viene estinta.

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *marzo* 1970
Atti del Governo, registro n. 234, *foglio n.* 58. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1969.

Ripartizione degli utili della lotteria « Italia » svoltasi a Roma il 6 gennaio 1968.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468; 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571, e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il proprio decreto 21 giugno 1968, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1968, registro n. 5 Presidenza, foglio n. 153, con il quale gli utili della lotteria « Italia », estratta a Roma il 6 gennaio 1968, sono stati devoluti per il 19,73588 per cento;

Visto il proprio decreto 22 maggio 1969, registrato alla Corte dei conti il 30 luglio 1969, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 217, con il quale gli utili della lotteria « Italia », estratta a Roma il 6 gennaio 1968, sono stati devoluti per il 51,01387 per cento;

Sentita la commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, prevista dall'art. 3 della legge 4 agosto 1955, n. 722, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificata con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964 e 12 marzo 1966;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Gli utili della lotteria « Italia », estratta a Roma il 6 gennaio 1968, sono devoluti per il 23,25410 per cento, ai seguenti enti, secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicate:

	%
1. Milano — Associazione Lombarda per la Moralità pubblica	0,03978
2. Isera (Trento), fraz. Lenzina — Istituto Villa Maria della Misericordia . . .	0,05571
3. Viterbo — Collegio Filosofico Agostiniano « SS.ma Trinità »	0,02387
4. Alatri (Frosinone) — Istituto Educativo Assistenziale « Rodilossi » .	0,03978
5. Roma — Istituto « Gaetano Giardino »	0,15916
6. Roma — Orfanotrofio Femminile dell'Istituto Suore della Sacra Famiglia .	0,03978
7. Roma — Asilo della Patria	0,03978
8. Roma — Pia Casa Madonna delle Salve	0,03978
9. Roma — Congregazione Suore « Santa Dorotea da Cemmo » . .	0,02387
10. Marino (Roma), fraz. Ciampino — Istituto Religiose Insegnanti di Maria Immacolata « Missionarie Clarettiane » . .	0,02387
11. Roma — Nido d'Infanzia Oasi del Bambino « Madonna della Neve » . .	0,02387
12. Roma — Scuola Materna della Casa Santa Luisa di Marillac	0,03978
13. Salcito (Campobasso) — Casa Materna « Donna Maria Pietravalle »	0,01592
14. Torre le Nocelle (Avellino) — Asilo Infantile « San Ciriaco »	0,02387
15. San Marzano di San Giuseppe (Taranto) — Scuola Materna delle Suore Missionarie del Sacro Costato	0,05571
16. Trani (Bari) — Casa di Riposo Vecchi Indigenti ex Convento Padri Cappuccini . .	0,03978
17. Castellana Grotte (Bari) — Casa Lavoro e Riposo per Ciechi « Don Giovanni Silvestri »	0,02387
18. Bisceglie (Bari) — Parrocchia di Santa Caterina da Siena - Per opere assistenziali .	0,03978
19. Lungro (Cosenza) — Asilo Infantile « Urbana Sanes De Santojanni »	0,03978
20. Tarsia (Cosenza) — Asilo Infantile « San Francesco di Paola »	0,02387
21. San Lucido (Cosenza) — Asilo Orfanotrofio Sacro Cuore del Verbo Incarnato . .	0,03978
22. Raddusa (Catania) — Scuola Materna « Pietro e Maria Cristina Paternò »	0,03978
23. Ruinas (Cagliari) — Scuola Materna « San Giuseppe »	0,02387
24. Quartu Sant'Elena (Cagliari) — Asilo Infantile « Giovanni Battista Dessj » . . .	0,03978
25. Sestu (Cagliari) — Asilo Infantile « Sacra Famiglia » delle Suore Piccole Francescane	0,02387
26. Cagliari — Orfanotrofio « Istituto Provvidenza Sacro Cuore »	0,03978
27. Ozieri (Sassari) — Circolo Culturale Asfodelo	0,02387
28. Olbia (Sassari), fraz. Berchiddeddu — Circolo Culturale Sportivo	0,00796
29. Serri (Nuoro) — Scuola Materna « San Giuseppe » delle Suore Ancelle della Sacra Famiglia	0,02387
30. Manfredonia (Foggia) — Opere Assistenziali Diocesane	0,03978
31. San Severo (Foggia) — Opere assistenziali Diocesane	0,03978
32. Lucera (Foggia) — Diocesi di Lucera - Per opere assistenziali	0,03978
33. Bari — Parrocchia San Giuseppe - Per opere assistenziali	0,01990
34. Bari, fraz. Palese — Parrocchia Matrice - Per opere assistenziali	0,01990
35. Bari — Opera Don Guanella Casa dell'Orfano « Michele Pinuccia Arcangelo Modugno »	0,01990
36. Andria (Bari) — Asilo Infantile delle Suore Boccone del Povero	0,01990
37. Andria (Bari) — Opera Sant'Antonio - Per Orfani	0,02387
38. Conversano (Bari) — Villaggio del Fanciullo - Per opere assistenziali	0,02387

	%
39. Modugno (Bari) — Istituto « San Giuseppe » delle Suore Mantellate Serve di Maria	0,01990
40. Monopoli (Bari) Parrocchia Santa Lucia ai Monti - Per opere assistenziali . .	0,01990
41. Minervino Murge (Bari) — Scuola Materna « Ignazio Bevilacqua » delle Suore Missionarie del Sacro Costato	0,01990
42. Ruvo di Puglia (Bari) — Opera Pia Ricovero di Mendicità « Sant'Angelo » . . .	0,01990
43. Santeramo in Colle (Bari) — Orfanotrofio Femminile « Vito Calabrese » - Per opere assistenziali	0,02387
44. Valenzano (Bari) — Chiesa Matrice San Rocco - Per opere assistenziali	0,01990
45. Foggia — Opera Santa Chiara - Per opere assistenziali	0,02387
46. Foggia — Istituto « Filippo Smaldone » per Sordomuti	0,02387
47. San Giovanni Rotondo (Foggia) — Orfanotrofio Femminile Francescano delle Suore Adoratrici	0,02387
48. Vieste (Foggia) — Oratorio San Giuseppe - Per opere assistenziali	0,01990
49. Lucera (Foggia) — Opera San Giuseppe Padri Giuseppini - Per l'Oratorio . . .	0,01990
50. Ascoli Satriano (Foggia) — Istituto Educativo Assistenziale « San Potito » . . .	0.01990
51. Lucera (Foggia) — Colonia Agricola « Luceria Nova » - Per opere assistenziali . .	0,01990
52. Sannicandro Garganico (Foggia) — Istituto Educativo Assistenziale « Zaccagnino Valente »	0,01990
53. Sannicandro Garganico (Foggia) — Istituto « Donato del Castello » - Per opere assistenziali	0,01990
54. San Severo (Foggia) — Circolo di Cultura « Giuseppe Moscati » - Per opere assistenziali	0.01990
55. Monteleone di Puglia (Foggia) — Orfanotrofio Femminile « Sacro Cuore » . . .	0,01990
56. Corato (Bari) — Parrocchia Maria Santissima Incoronata presso omonimo Santuario - Per opere assistenziali . .	0,01990
57. Sannicandro di Bari (Bari) — Asilo Comunale Per opere assistenziali .	0.01592
58. Foggia — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Per opere assistenziali	0,01990
59. Bari — Associazione Dame di Carità - Per opere assistenziali	0,02387
60. Bari — Comunità dei Braccianti - Delegazione Provinciale - Per le opere assistenziali	0,02387
61. Foggia — Comunità dei Braccianti - Delegazione Provinciale - Per opere assistenziali	0,02387
62. Marcianise (Caserta) — Asilo Infantile « Clemente Golino »	0,02387
63. Monfalcone (Gorizia) — Coro di Monfalcone « Ermes Grion »	0,01990
64. Foggia — Opera San Michele Arcangelo dei Padri Giuseppini del Murialdo	0,01990
65. Foggia — Comitato « Primo Vere » - Casa dei Bambini Maria Montessori . . .	0,02387
66. Foggia — Comunità del Lavoro - Per opere assistenziali	0,01990
67. Ascoli Satriano (Foggia) — Collegio Serafico del Convento di S. Potito - Per opere assistenziali	0,01990
68. Castelnuovo della Daunia (Foggia) — Asilo Infantile « Luigi Zuppetta »	0,01592
69. Cerignola (Foggia) — Parrocchia Maria SS.ma del Carmine - Per opere assistenziali	0,01592
70. Monte Sant'Angelo (Foggia) — Casa di Ricovero Inabili al Lavoro - Per opere assistenziali	0,01990
71. San Severo (Foggia) — Parrocchia San Bernardino dei Frati Minori - Per opere sociali e di assistenza	0,01990
72. Foggia — Provveditorato agli Studi - Attività Assistenziali in favore di Alunni e Famiglie Bisognose	0,23874
73. Padova — Patronato Gioventù « Madonna Pellegrina » - Per opere assistenziali	0,02387
74. Trambileno (Trento) — Parrocchia di San Mauro Abate - Per opere assistenziali .	0,01592
75. Calestano (Parma), fraz. Marzolara — Casa della Gioventù presso la Parrrocchia « Santa Maria della Pace » - Per opere assistenziali	0,01592
76. Fornovo di Taro (Parma) — Parrocchia di Santa Maria Assunta - Per opere assistenziali	0,01592
77. Monchio delle Corti (Parma), frazione Lugagnano — Parrocchia - Per opere sociali di assistenza	0,01592
78. Brescia — Istituto « Pro Familia » - Per opere assistenziali	0,01990
79. Brescia — Parrocchia « San Rocco » - Per opere assistenziali	0,01592
80. Brescia — Opera Pia « Casa di Lavoro » - Per opere assistenziali	0,01990
81. Brescia — Opera Pia « Dott. Pier Mattia Fontana » - Per assistenza convalescenti poveri ed alla prima infanzia	0,01990
82. Sonico (Brescia), fraz. Rino — Asilo Infantile - Per opere assistenziali	0,01592
83. Capo di Ponte (Brescia) - Asilo Infantile di Pescarzo	0,01592
84. Vestone (Brescia), fraz. Nozza — Parrocchia dei SS. Stefano e Giovanni Battista - Per opere assistenziali	0,01592
85. Treviso Bresciano (Brescia) — Scuola Materna - Per opere assistenziali	0,01592
86. Corteno Golgi (Brescia) — Parrocchia di Santa Maria - Per opere assistenziali . .	0,01592
87. Edolo (Brescia), fraz. Cortenedolo — Asilo Infantile - Per opere assistenziali . . .	0,01592
88. Edolo (Brescia) — Asilo Infantile - Per opere assistenziali	0,01592

	%
89. Corteno Golgi (Brescia), fraz. Santicolo — Parrocchia San Giacomo Apostolo - Per opere assistenziali	0,01592
90. Losine (Brescia) — Parrocchia di San Maurizio - Per opere assistenziali	0,01592
91. Berzo Inferiore (Brescia) — Asilo Infantile Comunale - Per opere assistenziali .	0,01592
92. Serle (Brescia) — Asilo Infantile « don Pietro Boifava »	0,01592
93. Bolognano (Pescara) — Parrocchia Sant'Antonio Abate - Per opere assistenziali	0,01990
94. Bomba (Chieti) — Parrocchia Santa Maria del Popolo - Per opere assistenziali .	0,02387
95. Castel di Sangro (L'Aquila) — Orfanotrofio « Pax Christi » . .	0,01990
96. Celenza sul Trigno (Chieti) — Asilo Infantile	0,01990
97. Chieti — Chiesa di « San Nicola di Paola » - Per opere sociali e assistenziali .	0,01990
98. Chieti — Libera Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili . .	0,01990
99. Civitella Roveto (L'Aquila) — Asilo Infantile Parrocchiale « San Giovanni Battista »	0,02387
100. L'Aquila — Scuola Materna Conservatorio di Sant'Agnese in San Bernardo .	0,03183
101. Montefino (Teramo) — Comitato Pro-Monumento ai Caduti	0,02387
102. Ortucchio (L'Aquila) — Comitato Monumento ai Caduti	0,02387
103. Rivisondoli (L'Aquila) — Parrocchia San Nicola di Bari - Per opere sociali assistenziali	0,01990
104. Sant'Omero (Teramo), loc. Garuffo — Asilo Infantile « Ines Guazzo »	0,01990
105. Sulmona (L'Aquila) — Casa di Riposo Dipendenti dalla « Casa Santa dell'Annunziata »	0,01990
106. Sulmona (L'Aquila) — Parrocchia di San Francesco di Paola - Per opere assistenziali	0,01990
107. Tione degli Abruzzi (L'Aquila), località Goriano Valli — Comitato Pro-Monumento ai Caduti	0,01990
108. Brugnato (La Spezia) — Ricovero - Foresteria del Convento Passionista - Per opere assistenziali	0,07957
109. Chiavari (Genova) — Istituto Suore di Santa Maria « Casa Divina Provvidenza » .	0,07957
110. Genova — Istituto Suore Filippine . .	0,03978
111. Genova — M.A.S.C.I. - Movimento Adulti Scouts Cattolici Italiani « Centro Studi Mario Mazza »	0,13926
112. Genova — Istituto Femminile dell'Immacolata	0,03978
113. Genova-Rivarolo — Società Operaia Cattolica « Santa Maria - San Rocco » .	0,11936
114. Genova-Sestri — Congregazione Religiosa « Cenacolo Domenicano Insegnanti Terziarie Domenicane »	0,03978
115. Lerici (La Spezia), fraz. S. Terenzo al Mare — Circolo di Cultura « Portiolo » . . .	0,11936
116. Murialdo (Savona) — Circolo Giovanile « Carlo Ferro »	0,03978
117. Recco (Genova) — Collegio San Francesco	0,07957
118. Varese Ligure (La Spezia) — Società Filarmonica Varesina	0,07957
119. Alano di Piave (Belluno), fraz. Campo — Asilo Infantile	0,01990
120. Altidona (Ascoli Piceno) — Ente Comunale di Assistenza	0,02387
121. Arpino (Frosinone) — Asilo Infantile « Margherita di Savoia »	0,03978
122. Trieste, fraz. Barcola — Scuola Materna « Sacro Cuore » delle Suore Orsoline Figlie di Maria Immacolata	0,01990
123. Belluno — Centro Italiano Solidarietà Sociale Alto Agordino	0,03183
124. Bologna — Istituto Magistrale Statale « Laura Bassi » - Per la Cassa Scolastica . .	0,07957
125. Bolzano Novarese (Novara) — Ente Comunale di Assistenza - Per l'Asilo Infantile	0,01990
126. Borghi (Forlì) — Ente Comunale di Assistenza	0,03978
127. Caltanissetta — Istituto Eucaristico Mercedario	0,02387
128. Camerano (Ancona), fraz. San Germano — Circolo Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,01990
129. Castelbuono (Palermo) — Parrocchia Maria SS.ma Assunta	0,01990
130. Castelcolonna (Ancona) — Ente Comunale di Assistenza	0,02387
131. Roma — E.N.I.A.P.L.A. - Ente Nazionale per l'Istruzione, l'Addestramento Professionale e per la Lotta contro l'Analfabetismo - Per la Scuola Materna di Castelnuovo di Porto (Roma), frazione Pontestorto	0,03183
132. Castelplanio (Ancona) — Asilo Infantile « Magagnini »	0,01990
133. Castignano (Ascoli Piceno) — Asilo Infantile « Zacchiroli »	0,01990
134. Conegliano Veneto (Treviso) — O.N.A.R.M.O. - Opera Nazionale Assistenza Religiosa Morale Operai	0,02387
135. Conegliano Veneto (Treviso) — Centro Italiano di Solidarietà Sociale	0,03978
136. Conegliano Veneto (Treviso) — Istituto Sant'Antonio	0,02387
137. Città di Castello (Perugia), fraz. Belvedere — Parrocchia di Santa Maria - Per opere assistenziali	0,01990
138. Fano (Pesaro) — Comitato Ex Combattenti - Per il Sacrario ai Caduti	0,01990
139. Fano (Pesaro) — Gruppo Sperimentale « Claudio Leigheb »	0,02387
140. Ferrara — Aero Club Ferrara . . .	0,03978
141. Feltre (Belluno) — Corpo Soccorso Alpino	0,02387
142. Ferrara, fraz. Porotto — Società Corale « Giuseppe Verdi »	0,02387
143. Fondi (Latina) — Asilo per Orfani . .	0,01990

	%
144. Fondi (Latina) — Ospedale Civile « San Giovanni di Dio » .	0,07957
145. Gagliole (Macerata) Associazione Pro Loco .	0,03183
146. Gualdo (Macerata) — Associazione Turistica « Pro Gualdo »	0,03183
147. Lagosanto (Ferrara) — Ente Comunale di Assistenza . . .	0,07957
148. La Spezia — Unione Italiana Ciechi - Sezione di La Spezia	0,02387
149. Leonessa (Rieti) — Parrocchia « San Clemente » - Per opere assistenziali .	0,02387
150. Macerata Feltria (Pesaro) — Pro Loco	0,02387
151. Melegnano (Milano) — Associazione Esploratori d'Italia - Gruppo Melegnano .	0,01990
152. Mesola (Ferrara) — Ente Comunale di Assistenza .	0,07957
153. Mezzojuso (Palermo) — Santuario Madonna delle Grazie - Per opere assistenziali	0,01990
154. Migliaro (Ferrara) — Ente Comunale di Assistenza .	0,03978
155. Mogliano Veneto (Treviso) — Pio Istituto « Costante Gris » .	0,03978
156. Mompeo (Rieti) — Ente Comunale di Assistenza .	0,02387
157. Montemarciano (Ancona) — Asilo Infantile « Gian Battista Marotti »	0,02387
158. Monteromano (Viterbo) — Asilo Infantile « Maria Pia di Savoia »	0,01990
159. Montottone (Ascoli Piceno) — Ente Comunale di Assistenza .	0,01990
160. Morrovalle (Macerata), loc. Scalo — Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Per le opere assistenziali	0,01990
161. Sant'Angelo in Lizzola (Pesaro), frazione Montecchio — Ente Nazionale Assistenza Lavoratori - Dopolavoro Montecchio .	0,03183
162. Morbegno (Sondrio), fraz. Valle — Parrocchia di San Matteo - Per opere assistenziali	0,02387
163. Palanzano (Parma), fraz. Valcieca — Parrocchia - Per opere assistenziali . . .	0,01990
164. Palanzano (Parma), fraz. Nirone — Parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo - Per opere assistenziali	0,01990
165. Capaci (Palermo) — Parrocchia San Rocco - Per opere assistenziali . .	0,01990
166. Novafeltria (Pesaro), fraz. Perticara — Parrocchia di San Martino - Per opere assistenziali . .	0,01990
167. Pesaro — Circolo « Ercole Morselli » .	0,02387
168. Piobbico (Pesaro) — Pro Loco . .	0,02785
169. Pisa — E.N.A.C. - Ente Nazionale Assistenza Coltivatori	0,02387
170. Portoferraio (Livorno) — Circolo Ricreativo Assistenza Lavoratori « La Grotta Azzurra »	0,01990
171. Rimini (Forlì) — Opera Pia Istituto San Giuseppe per Aiuto Materno e Infantile	0,07957
172. Rionero in Vulture (Potenza) — Casa Serena « Margherita Pisacane »	0,01990
173. Rovigo — Società di Mutuo Soccorso e Previdenza	0,02387
174. Roma — A.N.A.P.A. - Associazione Nazionale Addestramento Professionale in Agricoltura	0,23874
175. Roma — Istituto « Immacolata » dei Padri Bigi della Carità	0,03183
176. Salerno — C.I.S.S. - Centro Italiano di Solidarietà Sociale	0,07957
177. Salerno — Università Popolare . . .	0,02387
178. Sant'Agata Feltria (Pesaro) — Patronato Scolastico	0,02387
179. Serra de' Conti (Ancona) — Società Sportiva « Augusto Novelli »	0,01990
180. Pesaro, fraz. San Pietro in Calibano — Frati Minori Conventuali - Centro Missionario per la Gioventù e l'Apprendistato . .	0,02387
181. San Severino Marche (Macerata) — Istituto Don Orione	0,02387
182. Sarnano (Macerata) — Ente Comunale di Assistenza	0,02387
183. Sassofeltrio (Pesaro). — Polisportiva Fratte	0,01990
184. Senigallia (Ancona) — Associazione Culturale « La Fenice »	0,01990
185. Seravezza (Lucca) — Associazione Volontari del Sangue	0,01990
186. Seravezza (Lucca) — Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra	0,02387
187. Sora (Frosinone) — Asilo Infantile . .	0,03183
188. Licciana Nardi (Massa Carrara), frazione Terrarossa — E.N.A.L. - Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	0,02387
189. Treviso — Centro Italiano Formazione e Addestramento Professionale	0,05571
190. Treviso — Dopolavoro Ferroviario . .	0,03978
191. Urbania (Pesaro) — Ente Comunale di Assistenza	0,03183
192. Ururi (Campobasso) — Ente Comunale di Assistenza	0,03183
193. Valfurva (Sondrio) — Parrocchia di S. Maria ai Monti - Per opere assistenziali .	0,07957
194. Venezia-Cannaregio — Centro Italiano per la Formazione e l'Addestramento Professionale	0,05571
195. Verucchio (Forlì) — Pro Loco	0,02387
196. Viareggio (Lucca) — Ente Comunale di Assistenza	0,03183
197. Vittorio Veneto (Treviso) — Centro Italiano di Solidarietà Sociale	0,03978
198. Bologna — Istituto Sacro Cuore - Per l'Asilo Infantile	0,01990
199. Capranica Prenestina (Roma) — Parrocchia « Santa Maria Maddalena » - Per opere assistenziali	0,03978
200. Filottrano (Ancona), loc. Tornasano — Santuario di Santa Maria di Tornasano - Per il dipendente Asilo Infantile	0,01990

	%
201. Firenze — Assi Virtus - Società Sportiva	0,07957
202. Firenze — Circolo Ricreativo « L'Affratellamento »	0,05571
203. Firenze — Associazione Ricreativa-Culturale Sportiva e di Mutuo Soccorso	0,05571
204. Lucca — Ente Nazionale Assistenza Coltivatori - E.N.A.C.	0,07957
205. Lucca — Centro Sperimentale Prosa	0,07957
206. Montefiascone (Viterbo) — Parrocchia del Corpus Domini - Per opere assistenziali	0,01990
207. Preganziol (Treviso) — Parrocchia Sant'Urbano - Per opere assistenziali	0,01990
208. Rimini (Forlì) — Associazione Mensa dei Poveri e Opere Benefiche Francescane	0,01990
209. Roma — Comitato Italiano per la Libertà della Cultura	0,03978
210. Farini D'Olmo (Piacenza), fraz. Pradovera — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01990
211. Treviso — Scuola Materna « Divina Provvidenza » della Parrocchia di Santa Maria Maddalena	0,01990
212. Treviso, fraz. Monigo — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01990
213. Venezia-Carpenedo — Scuola Materna Santa Maria Goretti	0,02387
214. Vedelago (Treviso), fraz. Fossalunga — Asilo Infantile « Regina Decor Carmeli »	0,01990
215. Zero Branco (Treviso), fraz. Scandolara — Asilo Infantile - Scuola Materna S. Pio X	0,01990
216. Carsoli (L'Aquila), fraz. Poggio Cinolfo — Asilo Infantile « Bambino Gesù »	0,01990
217. Abbadia Lariana (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
218. Arezzo — Associazione Italiana Assistenza Spastici	0,03978
219. Avezzano (L'Aquila) — A.N.I.CI. - Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
220. Bellano (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
221. Brenta (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
222. Brindisi — Club Culturale « Gli Amici »	0,01990
223. Carugo (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
224. Cassina Valsassina (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
225. Castel Viscardo (Terni) — Complesso Bandistico « Giuseppe Verdi »	0,02387
226. Cernusco Lombardone (Como) — Asilo Infantile « Giancarla Ancarani »	0,01990
227. Clivio (Varese) — Società Operaia di Mutuo Soccorso	0,03978
228. Cocquio Trevisago (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
229. Colico (Como), fraz. Colico Laghetto — Asilo Infantile	0,01990
230. Colonno (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
231. Cremenaga (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
232. Curiglia con Monteviasco (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
233. Daverio (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
234. Dizzasco (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
235. Galbiate (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
236. Gavirate (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
237. Gemonio (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
238. Grantola (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
239. Lecco — Sci Club Lecco-Valsassina	0,03978
240. Lomagna (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
241. Luino (Varese) — A.V.A.V. - Associazione Velica Alto Verbano	0,01990
242. Maccagno (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
243. Malgrate (Como) — Asilo Infantile « Casa dei Bambini »	0,01990
244. Malgrate (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
245. Merate (Como) — Ricovero Vecchi « Ospizio Leoni »	0,01990
246. Montecastrilli (Terni) — C.U.S.S. - « Unione Comunale Società Sportiva »	0,01990
247. Monteleone Sabino (Chieti) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
248. Monvalle (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
249. Oggiono (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
250. Olgiate Molgora (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
251. Oltrona di San Mamette (Como) — Asilo Infantile « Oltrona di San Mamette »	0,01990
252. Osnago (Como) — Asilo Infantile	0,01990
253. Paderno d'Adda (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
254. Partinico (Palermo) — Atletica « Associazione Italiana Circoli Sportivi » Nunzio Quatrosi	0,01990
255. Pescara — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
256. Pino Lago Maggiore (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
257. Piombino (Livorno) — Circolo Culturale Ricreativo e di Assistenza Sociale « Il Rivellino »	0,01990
258. Portovaltravaglia (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
259. Rieti — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
260. Roma — Casali di Mentana Parrocchia Santa Maria degli Angeli - Per opere assistenziali	0,02387

	%
261. Savignano sul Rubicone (Forlì) — Rubiconia Accademia dei Filopatridi	0,01990
262. Sirone (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
263. Teramo — Associazione Nazionale Invalidi Civili Comitato Provinciale	0,01990
264. Terni — Associazione Nazionale Invalidi Civili Comitato Provinciale	0,01990
265. Valmadrera (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
266. Varese — A.R.I. Associazione Radiotecnica Italiana	0,01990
267. Veddasca (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
268. Venezia — Complesso Veneziano Strumenti Antichi	0,03978
269. Venderio Inferiore (Como) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
270. Acquapendente (Viterbo) — Asilo Infantile « Alessandrina Piccioni Ravizza »	0,01990
271. Bentivoglio (Bologna) — Parrocchia Santa Maria in Duno Per opere parrocchiali	0,01
272. Bentivoglio (Bologna) — Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice Per opere parrocchiali	0,01990
273. Bertinoro (Forlì) — Opera Diocesana di Assistenza	0,03978
274. Bologna, fraz. San Lazzaro di Savena, località Ponticella — Collegio Internazionale « Villa San Giacomo »	0,15916
275. Bologna, fraz. San Lazzaro di Savena, località Ponticella — Sodalizio dei Santi Giacomo e Petronio	0,23874
276. Bologna — Comunità Cappellani del Lavoro « Operà Nazionale Assistenza Religiosa Morale Operai »	0,07957
277. Bologna — Istituto Figlie della Chiesa	0,03978
278. Bologna — Cappella Musicale Basilica Santa Maria dei Servi	0,07957
279. Bologna — Collegio San Giuseppe	0,01990
280. Bologna — Opera Santa Maria di Nazareth	0,01990
281. Bologna — Ufficio Centrale Studenti Esteri in Italia	0,01990
282. Bologna — Unione Sportiva « Secchia Rapita »	0,01990
283. Castel San Pietro (Bologna), frazione Gallo Bolognese — Parrocchia Per opere parrocchiali	0,01990
284. Calderara di Reno (Bologna), frazione Sacerno — Parrocchia di Sant'Elena Per opere parrocchiali	0,01990
285. Casalecchio di Reno (Bologna) — Istituto Padri Passionisti	0,02387
286. Casalfiumanese (Bologna) — Chiesa Arcipretale « San Gregorio Magno » Per opere parrocchiali	0,01990
287. Castel San Pietro (Bologna), frazione Gaiana — Parrocchia Sant'Antonio Abate Per opere assistenziali	0,01990
288. Castello di Serravalle (Bologna), frazione Tiola — Parrocchia di Tiola Per opere parrocchiali	0,01990
289. Castenaso (Bologna) — Parrocchia di San Giovanni Battista Per opere parrocchiali	0,01990
290. Cesena (Forlì) — Opere Assistenziali Vescovili	0,03978
291. Cesenatico (Forlì) — Parrocchia dei SS. Giacomo e Cristoforo Per opere assistenziali	0,01990
292. Cesenatico (Forlì), loc. Sala — Istituto « Lega » Suore della Sacra Famiglia	0,01990
293. Civitella di Romagna (Forlì) — Scuola Materna	0,01990
294. Civitella di Romagna (Forlì) — Parrocchia di Santa Maria in Borgo Per opere assistenziali	0,15916
295. Ferrara — Comitato Provinciale Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,02387
296. Forlì — Opere Diocesane di Assistenza	0,03978
297. Forlì, loc. Villa Ronco — Parrocchia Santa Rita Per opere parrocchiali	0,01990
298. Forlimpopoli (Forlì) — Circolo Ricreativo e Culturale « John Kennedy »	0,01990
299. Galeata (Forlì) — Parrocchia di San Pietro in Bosco Per opere parrocchiali	0,01990
300. Imola (Bologna), fraz. Sesto Imolese — Parrocchia di Balia Per opere parrocchiali	0,07957
301 Lizzano in Belvedere (Bologna), frazione Vidiciatico — Società Polisportiva	0,01990
302. Lubriano (Viterbo) — Parrocchia di San Giovanni Battista Decollato Per opere parrocchiali	0,02387
303. Marzabotto (Bologna), fraz. Pian di Venola — Parrocchia di Santo Stefano Per opere parrocchiali	0,01990
304. Monzuno (Bologna) — Orfanotrofio Femminile Maestre Pie dell'Addolorata	0,01990
305. Morciano di Romagna (Forlì) — Centro Parrocchiale di Assistenza	0,07957
306. Mordano (Bologna) — Centro Addestramento Volontario Mordanese	0,01990
307. Mordano (Bologna) — Parrocchia di Sant'Eustacchio Per opere assistenziali	0,01990
308. Ravenna — Opere Diocesane di Assistenza	0,02387
309. Rimini (Forlì) — Centro Sociale « Maria SS. Consolata »	0,01990
310. Rimini (Forlì — Parrocchia di San Paolo Per opere parrocchiali	0,01990
311. Rimini (Forlì) — Parrocchia di Santa Maria in Coorte Servi Per opere parrocchiali	0,01990
312. Rocca San Casciano (Forlì), fraz. Berleta — Parrocchia Per opere parrocchiali	0,01990
313. Roma — Centro Internazionale di Studi e di Relazioni Culturali	0,15916
314. Roma — Circolo Impiegati del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale	0,15916
315. Roncofreddo (Forlì) — Istituto Maestre Pie Collegio Assistenziale « San Giuseppe »	0,01990

	%
316. Roncofreddo (Forlì) — Centro di Cultura Sociale .	0,01990
317. Roncofreddo (Forlì), fraz. Sorrivoli — Opera Pia Ospedale San Bartolomeo . . .	0,01990
318. Saludecio (Forlì), fraz. Meleto — Parrocchia di Santa Maria Assunta - Per opere parrocchiali	0,02387
319. San Fratello (Messina), fraz. Acquedolci — Asilo Infantile « Città di Palermo » .	0,01990
320. San Giorgio di Piano (Bologna) — Chiesa Arcipretale - Per opere assistenziali .	0,03978
321. San Giovanni in Marignano (Forlì), frazione Montalbano — Scuola Materna « Sacra Famiglia » . .	0,01990
322. Sant'Agata Bolognese (Bologna) — Istituzione di Beneficenza Santa Maria delle Laudi . . .	0,01990
323. Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì) — Parrocchia San Martino dei Molini - Per opere parrocchiali . .	0,01990
324. Sarsina (Forlì), fraz. Valbiano — Parrocchia - Per opere parrocchiali .	0,01990
325. Savignano sul Rubicone (Forlì), frazione Fiumicino — Chiesa Parrocchiale di Fiumicino - Per opere parrocchiali	0,01990
326. Seneghe (Cagliari) — Scuola Materna	0,01990
327. Sogliano al Rubicone (Forlì), fraz. Montepietra — Parrocchia - Per opere parrocchiali	0,01990
328. Vercelli — Asilo Infantile « Lorenzo Furno » . . .	0,01990
329. Verghereto (Forlì), fraz. Balze — Arcipretura Plebana Santa Maria Assunta - Opere parrocchiali	0,01990
330. Albano di Lucania (Potenza) — Parrocchia « Santa Maria Assunta » - Per opere parrocchiali	0,02387
331. Atella (Potenza) — Istituto San Giuseppe delle Sorelle Misericordiose - Per la Scuola Materna .	0,02387
332. Balvano (Potenza) — Asilo « Regina Elena »	0,02387
333. Banzi (Potenza) — Parrocchia « Santa Maria » - Per opere parrocchiali	0,02387
334. Barile (Potenza) — Parrocchia Santa Maria delle Grazie - Per opere parrocchiali .	0,02387
335. Brindisi Montagna (Potenza) — Oratorio Parrocchiale « Madonna delle Grazie »	0,02387
336. Busseto (Parma) — Club « 3P » . .	0,00796
337. Calvello (Potenza) — Scuola Materna Comunale	0,02387
338. Castelgrande (Potenza) — Parrocchia « Santa Maria Assunta » - Per opere parrocchiali	0,02387
339. Castelsaraceno (Potenza) — Parrocchia « Santo Spirito » - Per opere assistenziali .	0,02387
340. Castronuovo di Sant'Andrea (Potenza) — Per Opere Parrocchiali « San Rocco » . . .	0,03978
341. Cellino San Marco (Brindisi) — Parrocchia « Santa Caterina » - Per opere assistenziali	0,01194
342. Craco (Matera) — Parrocchia di San Nicola Vescovo - Per opere parrocchiali . . .	0,02387
343. Forenza (Potenza) — Parrocchia di San Nicola - Per opere assistenziali	0,03183
344. Genzano di Lucania (Potenza) — Chiesa « Sacro Cuore » - Per opere sociali di assistenza	0,02387
345. Gorgoglione (Matera) — Oratorio Parrocchiale « Santa Maria Assunta »	0,02387
346. Grassano (Matera) — Parrocchia di San Giovanni Battista - Per opere assistenziali	0,02387
347. Grottole (Matera) — Opere Parrocchiali « San Rocco »	0,02387
348. Grumento Nova (Potenza) — Asilo Infantile « Francesco Perrone »	0,02387
349. Irsina (Matera) — Parrocchia S. Salvatore - Per opere parrocchiali	0,02387
350. Latronico (Potenza) — Asilo Infantile « Francesco Maturi »	0,02387
351. Lauria (Potenza), fraz. Lauria Inferiore — Istituto Educativo « Viceconti »	0,02387
352. Marsico Nuovo (Potenza) — Istituto Vocazionista « San Giuseppe »	0,03978
353. Marsico Vetere (Potenza) — Asilo Infantile « Maria Immacolata »	0,02387
354. Martellago (Venezia) — Chiesa Arcipretale « Santo Stefano P. M. » - Per opere assistenziali	0,01592
355. Martellago (Venezia), fraz. Maorne — Asilo Infantile Parrocchiale	0,01592
356. Maschito (Potenza) — Asilo Infantile	0,02387
357. Massanzago (Padova) — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01990
358. Massanzago (Padova), fraz. San Dono — Parrocchia di San Dono - Per opere assistenziali	0,01990
359. Mirano (Venezia), fraz. Campocroce — Scuola Materna Asilo della Pace	0,00796
360. Mogliano Veneto (Treviso) — Parrocchia « Santa Maria Assunta » - Per opere assistenziali	0,01592
361. Montalbano Jonico (Matera) — Parrocchia « San Rocco » - Per l'Oratorio	0,02387
362. Montemilone (Potenza) — Parrocchia « Santo Stefano » - Per opere parrocchiali .	0,02387
363. Muro Lucano (Potenza) — Convento Padri Cappuccini - Per opere assistenziali . .	0,03183
364. Muro Lucano (Potenza) — Oratorio Parrocchiale « San Marco »	0,03183
365. Musile di Piave (Venezia), fraz. Caposile — Parrocchia - Per l'Asilo Infantile « Giovanni XXIII »	0,01592
366. Musile di Piave (Venezia), fraz. Croce — Parrocchia - Per opere assistenziali . . .	0,00796
367. Musile di Piave (Venezia), fraz. Millepertiche — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,00796
368. Noale (Venezia), fraz. Briana — Istituto Gradenigo Scuola Materna	0,00796
369. Noale (Venezia), fraz. Cappelletta — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01592

	%
370. Noale (Venezia), fraz. Moniego — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01592
371. Nova Siri (Matera) — Parrocchia Santa Maria Assunta - Per l'Oratorio	0,02387
372. Oppido Lucano (Potenza) — Parrocchia SS. AA. Pietro e Paolo - Per opere parrocchiali	0,02387
373. Marsiconuovo (Potenza), fraz. Paterno — Parrocchia « San Giovanni Evangelista » Per opere parrocchiali	0,02387
374. Potenza — Circolo Lucano Universitario	0,02387
375. Rapone (Potenza) — Scuola Materna « San Vito Martire »	0,03183
376. Rapone (Potenza) — Chiesa Parrocchiale « San Nicola » - Opere parrocchiali	0,02387
377. Roccanova (Potenza) — Opere Parrocchiali « San Nicola di Bari »	0,03978
378. San Casciano dei Bagni (Siena) — Asilo Infantile « Eugenio Bologna »	0,00796
379. Sant'Arcangelo (Potenza), fraz. San Brancato — Parrocchia « San Giuseppe Operaio » - Per opere assistenziali	0,03183
380. San Giorgio Lucano (Matera) — Asilo Infantile « Pasquale Rocco »	0,03978
381. San Martino d'Agri (Potenza) — Asilo Infantile « Giovanni XXIII »	0,02387
382. San Martino d'Agri (Potenza) — Parrocchia « San Lorenzo Martire » - Per opere parrocchiali	0,02387
383. San Mauro Forte (Matera) — Parrocchia Santa Maria Assunta - Per opere parrocchiali	0,02387
384. San Pancrazio Salentino (Brindisi) — Parrocchia « San Francesco di Assisi » - Per opere assistenziali	0,01592
385. Savoia di Lucania (Potenza) — Chiesa Parrocchiale « San Nicola » - Per opere parrocchiali	0,02387
386. Senise (Potenza) — Parrocchia « Maria SS.ma della Visitazione » - Per opere parrocchiali	0,02387
387. Spinea (Venezia) — Parrocchia Santissimi Martiri Vito e Modesto - Per opere assistenziali	0,00796
388. Teana (Potenza) — Asilo Infantile	0,02387
389. Terranova di Pollino (Potenza) — Opere Parrocchiali « San Francesco di Paola »	0,02387
390. Tito (Potenza) — Asilo Infantile « Principe di Piemonte »	0,02387
391. Torchiarolo (Brindisi) — Parrocchia Maria SS. Assunta - Per opere assistenziali	0,01194
392. Torre Santa Susanna (Brindisi) — Parrocchia « San Nicola » - Per opere assistenziali	0,00796
393. Tricarico (Matera) — Curia Vescovile - Opere sociali	0,07957
394. Trivigno (Potenza) — Asilo Infantile	0,02387
395. Tursi (Matera) — Parrocchia « S. Filippo Neri » - Per opere parrocchiali	0,03978
396. Tursi (Matera) — Insigne Collegiata « S. Maria Maggiore » - Per opere parrocchiali	0,03978

	%
397. Venosa (Potenza) — Scuola Materna « Centro Sorriso » per figli di emigrati dello Istituto Suore Missionarie del Sacro Costato	0,02387
398. Veroli (Frosinone), fraz. Sant'Angelo in Villa — Parrocchia di San Michele Arcangelo - Per opere assistenziali	0,01592
399. Vietri di Potenza (Potenza) — Scuola Materna delle Suore Riparatrici del Sacro Cuore	0,02387
400. Vignone (Novara) — Ente Comunale di Assistenza	0,01592
401. Aci Sant'Antonio (Catania), fraz. Santa Maria La Stella — Piccola Casa di Maria delle Suore del Sacro Cuore	0,01990
402. Acri (Cosenza), fraz. San Giacomo di Acri — Asilo Infantile Parrocchiale « San Giacomo Apostolo »	0,01990
403. Avellino — Convento dei Padri Cappuccini - Per l'Opera « Roseto »	0,01990
404. Anagni (Frosinone) — Parrocchia Santa Maria Annunziata - Per opere assistenziali	0,01990
405. Ancona — Centro Volontari della sofferenza	0,01990
406. Badia Polesine (Rovigo) — Casa di Riposo	0,01990
407. Adria (Rovigo) — Istituto « S. Teresa del Bambino Gesù »	0,01990
408. Lucca — Asilo « Beata Vergine del Soccorso »	0,01990
409. Bagheria (Palermo), fraz. Aspra — Parrocchia San Giovanni Bosco - Per l'Asilo	0,01990
410. Brancaleone (Reggio Calabria) — Asilo Infantile delle Suore Oblate del Sacro Cuore	0,01990
411. Cagliari — Compagnia Dame di Carità « Ospizio San Vincenzo de' Paoli »	0,01990
412. Caltanissetta — Centro Sociale « Gesù Divino Lavoratore »	0,01990
413. Calvanico (Salerno) — Orfanotrofio « San Vincenzo Ferreri » delle Suore Figlie di N. S. del Sacro Cuore di Gesù	0,01990
414. Camaiore (Lucca) — Istituto « San Francesco d'Assisi »	0,01990
415. Camerino (Macerata) — Società Polisportiva « Ennio Passamonti »	0,01990
416. Campofilone (Ascoli Piceno) — Asilo Infantile « Astorri »	0,01990
417. Camporeale (Palermo) — Parrocchia di Sant'Antonio di Padova - Per opere assistenziali	0,01990
418. Caraffa (Catanzaro) — Amministrazione Comunale per Incremento Attività Sportive	0,01990
419. Casalmorano (Cremona) — Opera Pia Ospizio Cronici Poveri Beneficenza Coniugi Preyer	0,01990
420. Castiglione in Teverina (Viterbo) — Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo - Per opere assistenziali	0,01990
421. Chioggia (Venezia), fraz. Sant'Anna — Asilo Infantile Parrocchiale Sant'Anna	0,01990
422. Chiusano d'Asti (Asti) — Parrocchia di S. Maria - Per opere assistenziali	0,01990

	%
423. Civitella d'Agliano (Viterbo) — Parrocchia dei SS. Pietro e Callisto - Per le opere assistenziali	0,01990
424. Comacchio (Ferrara), fraz. Porto Garibaldi — Asilo Infantile .	0,01990
425. Contessa Entellina (Palermo) — Asilo Infantile « Maria Pumilia »	0,01990
426. Coreglia Antelminelli (Lucca) — Parrocchia di Santo Stefano - Per opere assistenziali . . .	0,01990
427. Costigliole d'Asti (Asti) — Opera Pia « Serratrice-Dafarra » Ricovero Vecchi	0,01990
428. Desenzano del Garda (Brescia) — Istituto Educativo « San Giovanni » delle Piccole Suore della Sacra Famiglia . .	0,01990
429. Fabriano (Ancona) — Parrocchia dei SS. Biagio e Romualdo - Per opere assistenziali .	0,01990
430. Fara San Martino (Chieti) — Seminario Serafico « SS. Trinità » dei Padri Terziari Cappuccini dell'Addolorata - Per opere assistenziali .	0,01990
431. Fermignano (Pesaro) — Ricovero Vecchi Inabili « Galliope ed Assunta Maccioni » .	0,01990
432. Fiorano Modenese (Modena) — Asilo Infantile Comunale « Luigi Coccapani »	0,01990
433. Fiumalbo (Modena) — Associazione Turistica « Pro Loco » . . .	0,01990
434. Fornovo Taro (Parma), fraz. Sivizzano, loc. Sporzana — Parrocchia di S. Margherita V. M. - Per opere assistenziali . . .	0,01990
435. Fossombrone (Pesaro) — Casa della Gioventù	0,01990
436. Fragagnano (Taranto) — Asilo Infantile « Antonio Schiavoni »	0,01990
437. Francavilla Fontana (Brindisi) — Convento dei Padri Cappuccini - Per opere assistenziali	0,01990
438. Gaiole in Chianti (Siena) — Confraternita di Misericordia - Per la Casa di Riposo	0,01990
439. Guastalla (Reggio Emilia) — Collegio San Giuseppe	0,01990
440. Jesi (Ancona) — Parrocchia Santa Maria del Piano - Per la Scuola Materna « Santa Maria »	0,01990
441. Lanciano (Chieti), fraz. Villa Martelli — Parrocchia di San Donato - Per opere assistenziali	0,01990
442. Levanto (La Spezia) — Asilo Infantile	0,01990
443. Livorno — Istituto « Beata Rosa Venerini »	0,01990
444. Livorno, loc. Coteto — Parrocchia di San Giovanni Bosco - Per le opere assistenziali	0,01990
445. Mignanego (Genova), fraz. Paveto — Parrocchia di Santa Maria Assunta - Per opere assistenziali	0,01990
446. Mirabella Eclano (Avellino) — Orfanotrofio « Cianciulli » delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli	0,01990
447. Mirandola (Modena), fraz. San Martino Spino — Scuola Materna « Sacro Cuore » .	0,01990
448. Mondovì (Cuneo) — Opera Diocesana di Assistenza « O.D.A. »	0,01990
449. Montappone (Ascoli Piceno) — Parrocchia Santa Maria e San Giorgio - Per opere assistenziali	0,01990
450. Montecastrilli (Terni), fraz. Dunarobba — Parrocchia di « S. Vittorina » - Per opere assistenziali	0,01990
451. Montecopiolo (Pesaro), fraz. Villagrande — Parrocchia di San Michele Arcangelo - Per le opere assistenziali	0,01990
452. Montegaldella (Vicenza) — Scuola Materna « Fondazione di Religione Giuseppe Soranzo »	0,01990
453. Montegranaro (Ascoli Piceno) — Parrocchia dei SS. Filippo e Giacomo - Per opere assistenziali	0,01990
454. Montenerodomo (Chieti) — Parrocchia di San Martino e Santa Giusta - Per opere assistenziali	0,01990
455. Montiano (Forlì) — Ente Comunale di Assistenza - Per la Casa di Riposo	0,01990
456. Morsano al Tagliamento (Pordenone) — Parrocchia di Sant'Osvaldo Re - Per le opere assistenziali	0,01990
457. Napoli, fraz. San Giovanni a Teduccio — Compagnia Dame di Carità San Vincenzo de' Paoli	0,01990
458. Napoli — Ufficio dei Poveri delle Figlie della Carità	0,01990
459. Palermo — Parrocchia « Sacro Cuore » alla Noce dei Frati Minori Conventuali - Per opere assistenziali	0,01990
460. Pavullo nel Frignano (Modena) — Opera Pia Ospedale degli Infermi - Per l'Opera Pia Asili Infantili « Tonini »	0,01990
461. Agugliano (Ancona) — Parrocchia Santa Maria a Nazareth - Per il Centro Sociale Ricreativo e Formativo	0,01990
462. Pescina (L'Aquila) — Scuola Materna « Angelica Sgobbo Sipari » della Congregazione delle Suore dello Spirito Santo . . .	0,01990
463. Monteroberto (Ancona), fraz. Pianello Vallesina — Circolo Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,01990
464. Pietralunga (Perugia) — Parrocchia di Santa Maria - Per opere assistenziali	0,01990
465. Pieve Torina (Macerata), fraz. Val Sant'Angelo — Parrocchia di San Vito Martire - Per opere assistenziali	0,01990
466. Poiana Maggiore (Vicenza), loc. Cicogna — Parrocchia di San Giovanni Battista - Per opere assistenziali	0,01990
467. Polla (Salerno) — Convento di Sant'Antonio dei Frati Minori - Per opere assistenziali	0,01990
468. Portacomaro (Asti) — Asilo Infantile « Arri Laura »	0,01990
469. Portico San Benedetto (Forlì) — Asilo Infantile « Mazzoni »	0,01990

	%
470. Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) — Parrocchia Sacra Famiglia - Per opere assistenziali	0,01990
471. Porto Sant'Elpidio (Ascoli Piceno), loc. Marina Faleriense — Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - Per opere assistenziali	0,01990
472. Potenza Picena (Macerata) — Parrocchia di Santo Stefano Protomartire - Per opere assistenziali	0,01990
473. Recanati (Macerata), fraz. Chiarino — Parrocchia dei SS. Giuseppe e Filippo Neri - Per opere assistenziali	0,01990
474. Reggio Emilia — Asilo Parrocchiale « Villaggio Catellani »	0,01990
475. Vezzano sul Crostolo (Reggio Emilia), loc. La Vecchia — Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria - Per la Scuola Materna « San Pio X »	0,01990
476. Roccabianca (Parma), fraz. Ragazzola — Scuola Materna Parrocchiale	0,01990
477. Rocca San Felice (Avellino) — Parrocchia di Santa Maria Maggiore - Per l'Asilo Infantile	0,01990
478. Roma — Associazione Nazionale Autieri d'Italia	0,03978
479. Avellino — Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Per opere assistenziali	0,01990
480. Roma — Collegio « San Vittore »	0,01990
481. Roppolo (Vercelli), fraz. Castello — Casa di Cura e Riposo « Figlie di Maria Ausiliatrice »	0,01990
482. Sala Consilina (Salerno) — Parrocchia della SS.ma Trinità - Per l'Asilo Parrocchiale	0,01990
483. Salisano (Rieti) — Ente Comunale di Assistenza	0,01990
484. Sant'Angelo a Scala (Avellino) — Asilo Infantile « San Giovanni Bosco »	0,01990
485. San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) — Istituto Suore di San Giuseppe	0,01990
486. Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) — Istituti Riuniti di Cura e di Assistenza - Per il ricovero di Mendicità	0,01990
487. San Fior (Treviso), fraz. Castello Roganzuolo — Scuola Materna	0,01990
488. San Giacomo degli Schiavoni (Campobasso) — Scuola Materna « San Giuseppe » delle Suore Vocazioniste	0,01990
489. San Ginesio (Macerata) — Parrocchia di Santa Maria Assunta in Altocielo - Per opere assistenziali	0,01990
490. San Ginesio (Macerata), loc. Passo — Parrocchia di San Michele Arcangelo - Per opere assistenziali	0,01990
491. Sant'Ippolito (Pesaro) — Parrocchia - Per l'Asilo Infantile	0,01990
492. San Nazzaro Valle Carvagna (Como) — Amministrazione Comunale - Per il dipendente Ambulatorio	0,01990
493. Bonorva (Sassari) — Asilo Infantile « San Vincenzo »	0,01990
494. Sant'Omobono Imagna (Bergamo), frazione Mazzoleni — Parrocchia di Sant'Omobono - Per l'Asilo Infantile	0,01990
495. San Valentino Torio (Salerno) — Asilo Infantile « Principe di Piemonte »	0,01990
496. Sarzana (La Spezia), fraz. Falcinello — Parrocchia - Per le opere sociali di assistenza	0,01990
497. Sassari — Fondazione « Brigata Sassari »	0,01990
498. Sassocorvaro (Pesaro), fraz. Mercatale — Casa del Fanciullo	0,01990
499. Sicignano degli Alburni (Salerno) — Oratorio Femminile « Figlie di Maria Ausiliatrice »	0,01990
500. Spoleto (Perugia), fraz. Valle S. Martino — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01990
501. Tarquinia (Viterbo) — Parrocchia della Cattedrale Santa Margherita V. M. - Per opere assistenziali	0,01990
502. Torre Annunziata (Napoli) — Istituto Santa Maria Mazzarello - Per l'Orfanotrofio	0,01990
503. Trento — Fondazione Acropoli Alpina	0,01990
504. Trento — Patronato di Assistenza Spirituale alle Forze Armate - Sezione di Trento	0,01990
505. Trevi (Perugia), fraz. Pigge — Asilo Infantile « Sacra Famiglia »	0,01990
506. Urbino (Pesaro), loc. Montecalende — Parrocchia San Michele Arcangelo - Per l'Oratorio	0,01990
507. Valdagno (Vicenza), fraz. Novale — Parrocchia - Per la Scuola Materna	0,01990
508. Varallo Pombia (Novara) — Ente Manifestazioni Artistiche Varalpombiese	0,01990
509. Venezia, fraz. Chirignago — Parrocchia « Madonna della Salute » - Per opere assistenziali	0,01990
510. Venosa (Potenza) — Parrocchia « Maria SS.ma Immacolata » dei Padri Trinitari - Per il Centro Sociale Giovanile	0,01990
511. Venosa (Potenza) — Parrocchia di San Felice - Per opere assistenziali	0,01990
512. Vicenza, fraz. Sant'Agostino — Parrocchia Sant'Agostino - Per le opere assistenziali	0,01990
513. Vicenza — Unione Italiana Ciechi - Sezione Provinciale	0,01990
514. Vietri sul Mare (Salerno), fraz. Raito — Asilo Infantile « San Francesco »	0,01990
515. Viterbo, fraz. Roccalvece, loc. Sant'Angelo — Parrocchia di San Michele Arcangelo - Per opere assistenziali	0,01990
516. Zagarolo (Roma) — Istituto Canossiano - Per l'Asilo Infantile	0,01990
517. Sannicandro Garganico (Foggia) — Oratorio Francescano annesso alla Parrocchia San Biagio - Per opere assistenziali	0,01990
518. Foggia — Parrocchia San Giuseppe Artigiano - Per opere assistenziali	0,01592
519. Cerignola (Foggia) — Istituto Salesiano « Mons. Donato Pafundi » - Per opere assistenziali	0,01990
520. Margherita di Savoia (Foggia) — Parrocchia Matrice del SS.mo Salvatore - Per opere assistenziali	0,01990

	%
521. Margherita di Savoia (Foggia) — Oratorio Parrocchiale San Pio X - Per opere assistenziali	0,01990
522. San Giovanni Rotondo (Foggia) — Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue - Per l'Oratorio Ricreatorio - Opere assistenziali .	0,01592
523. San Severo (Foggia) — A.S.C.I. - Associazione Scautistica Cattolica italiana « Don Orione » presso la Parrocchia Divina Provvidenza	0,01990
524. Volta Mantovana (Mantova) — Scuola Materna « Maria Immacolata » - Per opere assistenziali	0,01592
525. Genova — Veneranda Compagnia di Misericordia	0,07957
526. Genova-Sampierdarena — Società San Vincenzo de' Paoli - Conferenza Aziendale Sant'Attilio-Ansaldo Stabilimento Meccanico-Nucleare	0,07957
527. Genova — Casa Missionaria « Giuseppe De Ferrari »	0,07957
528. Lavagna (Genova) — Asilo Infantile « Città di Lavagna »	0,07957
529. San Lorenzo al Mare (Imperia) — Parrocchia « Santa Maria Maddalena » - Per opere assistenziali	0,03978
530. Ameno (Novara), fraz. Lortallo — Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	0,01990
531. Bolzano Novarese (Novara) — Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	0,01990
532. Borgomanero (Novara) — Centro Studi	0,01990
533. Borgomanero (Novara), fraz. Vergano Novarese — Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	0,01990
534. Campodolcino (Sondrio) — Asilo Infantile della Parrocchia « San Giovanni Battista »	0,07957
535. Novate Mezzola (Sondrio), fraz. Campo — Parrocchia « San Colombano » - Per opere assistenziali	0,03978
536. Dazio (Sondrio) — Parrocchia di San Provino - Per la Casa del Giovane	0,03978
537. Roma — Ente Nazionale per l'Istruzione, l'Addestramento Professionale e per la Lotta contro l'Analfabetismo - Per la Scuola Materna « Giovanni XXIII » di Foggia . .	0,03978
538. Gattico (Novara) — Ente Nazionale Assistenza Lavoratori	0,02387
539. Piuro (Sondrio), fraz. Borgonuovo — Parrocchia « S. Abbondio » - Opere assistenziali	0,02387
540. Piuro (Sondrio), fraz. Santa Croce — Parrocchia « San Martino » - Per opere assistenziali	0,02387
541. San Giacomo Filippo (Sondrio) — Parrocchia di « San Bernardo » - Per opere assistenziali	0,02387
542. Pioraco (Macerata) — Associazione Turistica « Pro Loco »	0,03183
543. San Marcello Pistoiese (Pistoia), frazione Gavinana — Casa Estiva dell'Adolescente	0,02387
544. Altivole (Treviso) — Asilo Infantile Parrocchia di San Vito	0,01990
545. Castelfranco Veneto (Treviso) — Opera Pia « Fondazione Morello »	0,03978
546. Cison di Valmarino (Treviso) — Asilo Infantile « Annibale Brandolini »	0,01990
547. Pieve di Soligo (Treviso), fraz. Solighetto — Asilo Monumento ai Caduti . . .	0,01990
548. Paese (Treviso), fraz. Padernello — Chiesa Arcipretale - Per opere assistenziali	0,01990
549. Treviso — Fabbrica di San Nicolò - Tempio Monumentale	0,07957
550. Treviso — Comitato per la Cura della Cappellina Votiva in Memoria dei Caduti di Monte Piana	0,01990
551. Villorba (Treviso), fraz. Lancenigo — Asilo Infantile Parrocchiale	0,01990
552. Villorba (Treviso) — Asilo Infantile Parrocchiale « Maria Immacolata »	0,01990
553. Delebio (Sondrio) — Asilo Infantile .	0,02387
554. Poggio Mirteto (Rieti), fraz. Castel San Pietro — Asilo Infantile « San Giuseppe » .	0,01990
555. Cattolica (Forlì) — Circolo Culturale « Libertas »	0,01990
556. Cesenatico (Forlì), fraz. Bagnarola — Circolo Culturale « A. De Gasperi »	0,02387
557. Conegliano (Treviso), fraz. Collalbrigo — Parrocchia di San Dionigi - Per opere parrocchiali	0,01990
558. Cesenatico (Forlì), fraz. Sala — Gruppo Sportivo	0,01990
559. Farra di Soligo (Treviso) — Scuola Materna « D. Vedovati »	0,01990
560. Giavera del Montello (Treviso) — Parrocchia dei SS. Giacomo e Cristoforo - Per opere parrocchiali	0,01990
561. Ravenna — Istituto Figlie di San Paolo	0,02387
562. Armento (Potenza) — Opere Parrocchiali « S. Luca Abate »	0,02387
563. Carbone (Potenza) — Opere Parrocchiali « San Francesco »	0,03978
564. Calasca Castiglione (Novara) — Circolo Ente Nazionale Assistenza Lavoratori . . .	0,01990
565. Domodossola (Novara) — Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra - Sezione Domodossola	0,01990
566. Gravellona Toce (Novara) — Corpo Musicale Santa Cecilia	0,01592
567. Gravellona Toce (Novara) — Polisportiva « Ardor »	0,01990
568. Melfi (Potenza) — Parrocchia « San Nicola e Sant'Andrea » - Per opere parrocchiali	0,03183
569. Melfi (Potenza) — Parrocchia Sacro Cuore in Valleverde - Per l'Oratorio	0,03183
570. Mogliano Veneto (Treviso), fraz. Marocco — Parrocchia « Sant'Antonio » - Per opere assistenziali	0,01592
571. Montecatini Terme (Pistoia), fraz. Montecatini Val di Nievole — Monastero delle Benedettine « Santa Maria a Ripa » - Per opere assistenziali	0,01990
572. Verbania (Novara), fraz. Pallanza — Società Cooperativa Rinascita « Casa del Popolo »	0,01990

	%
573. Pieve a Nievole (Pistoia) — Scuola Materna « Don Pietro Pacini »	0,01990
574. Pistoia — Asilo Suore Mantellate	0,02387
575. Piteglio (Pistoia), fraz. Popiglio — Asilo Suore Domenicane Ancelle del Signore	0,01990
576. Ponte Buggianese (Pistoia) — Confraternita della Misericordia	0,02387
577. Potenza — Parrocchia di San Michele Arcangelo - Per opere parrocchiali	0,03183
578. Quarrata (Pistoia) — Asilo Infantile « Bargellini »	0,01990
579. Sambuca Pistoiese (Pistoia), frazione Treppio — Asilo Suore Mantellate	0,01990
580. San Bernardino Verbano (Novara), frazione Bieno — Ente Nazionale Assistenza Lavoratori - Circolo Ricreativo	0,01592
581. Valsinni (Matera) — Parrocchia di « San Biagio » - Per opere parrocchiali	0,03183
582. Verbania (Novara), fraz. Pallanza — Croce Rossa Italiana	0,01990
583. Verbania (Novara), fraz. Intra — Associazione Volontari Italiani del Sangue	0,01990
584. Vogogna (Novara) — Ospedale Ricovero Presbitero	0,01990
585. Alife (Caserta) — Istituto Maschile « Le Rose » dell'Ausiliatrice	0,01990
586. Alvignano (Caserta) — Chiesa Arcipretale di San Sebastiano Martire - Per opere assistenziali	0,01990
587. Buti (Pisa), loc. Cascine — Circolo Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani « ACLI »	0,01990
588. Caltignaga (Novara) — Parrocchia Beata Maria Vergine Assunta - Per opere assistenziali	0,01990
589. Mantova — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,01990
590. Mazara del Vallo (Trapani) — Parrocchia di Santa Maria di Gesù - Per opere assistenziali	0,01990
591. Mazara del Vallo (Trapani) — Parrocchia Cattedrale del SS.mo Salvatore - Per opere assistenziali	0,01990
592. Monte San Giovanni Campano (Frosinone), fraz. Colli — Parrocchia di San Lorenzo Martire - Per opere assistenziali	0,01990
593. Pescia (Pistoia) — Parrocchia della SS.ma Annunziata - Per opere assistenziali	0,01990
594. Pignataro Maggiore (Caserta) — Istituto Maschile « Maria SS. Addolorata »	0,01990
595. Pisa — Libera Associazione Famiglie Numerose Italiane	0,01990
596. Seriate (Bergamo), fraz. Cassinone — Asilo Infantile	0,01990
597. Sinalunga (Siena), loc. Guazzino — Asilo Infantile « Santa Maria delle Grazie »	0,01990
598. Viadana (Mantova), fraz. San Matteo delle Chiaviche — Parrocchia - Per opere sociali di assistenza	0,01990
599. San Marco in Lamis (Foggia) — Oratorio della Parrocchia « San Bernardino »	0,01990
600. Roma — Istituto Nazionale Umberto e Margherita di Savoia - Per assistenza Orfani Caduti sul Lavoro	0,01990
601. Vico del Gargano (Foggia) — Santuario della Madonna del Carmine - Per opere assistenziali	0,01990
602. Bedonia (Parma) — Seminario Vescovile - Opere assistenziali	0,01990
603. Genova — Procura Provinciale Missioni Carmelitane	0,07957
604. Prelà (Imperia), fraz. Tavole — Asilo Infantile « San Benedetto Revelli »	0,03978
605. Rapallo (Genova) — Gruppo Bandistico « Città di Rapallo »	0,11936
606. Savignone (Genova), fraz. Isorelle — Scuola Materna Parrocchiale	0,07957
607. Sestri Levante (Genova) — Asilo Infantile « Don Giovanni Stagnaro »	0,07957
608. Ventimiglia (Imperia) — Patronato Scolastico	0,07957
609. Appignano (Macerata) — Comitato Locale « Corpo Bandistico »	0,02387
610. Bagnacavallo (Ravenna) — Circolo Culturale e Ricreativo « Andrea Costa »	0,01990
611. Aprilia (Latina), fraz. Campoverde — Scuola Materna delle Suore Orsoline « Maria SS.ma Stella del Mare »	0,01990
612. Faenza (Ravenna) — Circolo Ricreativo Ente Nazionale Assistenza Lavoratori « Ugo Bubani »	0,01990
613. Citerna (Perugia), fraz. Fighille — Parrocchia San Michele Arcangelo - Per opere assistenziali	0,01990
614. Roma — Ente Assistenza per l'Istruzione, l'Addestramento Professionale e per la Lotta contro l'Analfabetismo - Per la Scuola Materna « San Pellegrino Martire » di Foggia	0,03183
615. Fusignano (Ravenna) — Circolo Culturale « De Amicis »	0,03978
616. Gallicano nel Lazio (Roma) — Parrocchia Sant'Andrea Apostolo - Per opere assistenziali	0,01990
617. Offida (Ascoli Piceno) — Associazione Pro Loco	0,02387
618. Pavia — Ente Nazionale Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Istruzione Professionale	0,03978
619. Pavia — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Sede Provinciale	0,01990
620. Roma — Centro Europeo Coordinamento Istruzione Lavoro	0,03978
621. Roma — Gruppo Sportivo Vigili Urbani	0,02387
622. Roma — Istituto per l'Oriente	0,03978
623. Roma — Centro di Ricerca per Scienze Morali e Sociali	0,07957
624. Trani (Bari) — Centro Italiano di Solidarietà Sociale	0,02387
625. Vigevano (Pavia) — Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo	0,02387
626. Città della Pieve (Perugia) — Ospizio dei Vecchi Casa di Riposo	0,01990
627. Perugia, loc. Civitella d'Arna — Parrocchia San Lorenzo Martire - Per opere assistenziali	0,01990
628. Treviso, loc. Fiera — Parrocchia Sant'Ambrogio - Per la Scuola Materna	0,01990
629. Alfonsine (Ravenna) — Società Atletica Sportiva Alfonsine	0,01990

	%
630. Campello sul Clitunno (Perugia) — Associazione Sportiva « Clitunno »	0,01990
631. Gubbio (Perugia) — Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra . . .	0,01990
632. Perugia, loc. Prugneto — Circolo Culturale « Giovanni XXIII »	0,01990
633. Piazza Armerina (Enna) — Società Sportiva Atletica Armerina	0,01990
634. Roma — Istituto di Studi sull'Europa	0,07957
635. Roma — Ente Turistico dei Lavoratori Italiani	0,03978
636. Roma — Unione Coltivatori Italiani .	0,79580
637. Spoleto (Perugia), fraz. San Giacomo — Squadra di Calcio	0,01990
638. Predappio (Forlì), fraz. Fiumana — Circolo Culturale e Centro di Lettura « Giovanni Pascoli »	0,01990
639. Gambettola (Forlì) — Circolo Culturale Ricreativo « Libertas »	0,02785
640. Bernalda (Matera) — Parrocchia San Bernardino da Siena - Per opere assistenziali	0,02387
641. Cancellara (Potenza) — Opere Parrocchiali « Santa Maria del Carmine » . . .	0,02387
642. Lavello (Potenza) — Parrocchia Sacro Cuore - Per opere assistenziali . . .	0,02387
643. Lavello (Potenza) — Suore Maestre di S. Dorotea - Per la Scuola Materna « E. Fortunato »	0,03183
644. Lavello (Potenza) — Opera Sant'Anna	0,03183
645. Lavello (Potenza) — Parrocchia Sant'Antonio - Per opere parrocchiali	0,03183
646. Nettuno (Roma) — Collegiata di San Giovanni - Opere assistenziali	0,01592
647. Roma — Opere Parrocchiali « Patriarcale Basilica di San Paolo » .	0,02387
648. San Fele (Potenza) — Asilo Infantile « Giustino De Jacobis » delle Suore Stimmatine	0,03183
649. Sasso di Castalda (Potenza) — Asilo Infantile « Camillo Rossi »	0,02387
650. Trecchina (Potenza) — Asilo Infantile « Sante Scaldaferri »	0,02387
651. Rapolla (Potenza) — Opere Parrocchiali « San Michele Arcangelo »	0,03183
652. Aprilia (Latina) — Ricovero San Giovanni Evangelista « Macchi di Cellere » .	0,01990
653. Arsiè (Belluno), fraz. Fastro — Parrocchia di Sant'Antonio - Per le opere assistenziali	0,01990
654. Bergamo — Ente « Bergamaschi nel Mondo »	0,01990
655. Calascibetta (Enna) — Associazione Sportiva « Calascibetta »	0,01990
656. Caltagirone (Catania) — Parrocchia di San Pietro - Per opere assistenziali . . .	0,01990
657. Catania — Parrocchia San Giovanni Apostolo - Villaggio Dusmet - Opere assistenziali	0,01990
658. Gaeta (Latina) — Istituto delle Crocefisse Adoratrici di Gesù Sacramento - Monastero dell'Addolorata	0,01990
659. Imperia — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Per i Servizi sociali dei Lavoratori - Sede Provinciale	0,01990
660. Monterinaldo (Ascoli Piceno) — Parrocchia dei SS.mi Leonardo e Floriano - Per opere assistenziali	0,01990
661. Monterotondo (Roma) — Parrocchia Santa Maria delle Grazie - Per opere assistenziali	0,01990
662. Monte Santa Maria Tiberina (Perugia), loc. Gioiello — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01990
663. Ospedaletti (Imperia) — Parrocchia di San Giovanni Battista - Per opere assistenziali	0,01990
664. Pescopennataro (Campobasso) — Asilo Infantile « Santa Teresa del Bambino Gesù »	0,01990
665. Preci (Perugia) — Asilo Infantile « Don Federico Catani »	0,01990
666. Rocca di Papa (Roma) — Parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo - Per opere assistenziali	0,01990
667. Roma — Associazione Italiana Sclerosi Multipla	0,03978
668. Roma, fraz. Ostia-Lido — Colonia Profilattica Marina	0,01990
669. Roma — Federazione Attività Ricreative Italiane - Comitato Nazionale	0,01990
670. Roma — Istituto delle Ancelle del Sacro Cuore della Venerabile Volpicelli . . .	0,01990
671. Roma — Opera Nomadi	0,01990
672. Roma — Oratorio Salesiano « Teresa Gerini »	0,01990
673. Roma, fraz. Lunghezza — Parrocchia di Sant'Eligio - Per opere assistenziali . . .	0,01990
674. Roma — Parrocchia Santa Maria della Purificazione - Per opere assistenziali . . .	0,01990
675. Roma — Scuola Materna « San Giuseppe Artigiano » presso l'Istituto del Sacro Cuore di Gesù Agonizzante	0,01990
676. Roma — Unione Nazionale d'Onore alla Bandiera	0,01990
677. Ruino (Pavia), fraz. Pometo — Parrocchia « Nostra Signora di Fatima » - Per opere assistenziali	0,01990
678. Santo Stefano Lodigiano (Milano) — Ente Comunale di Assistenza - Per il Ricovero dei Vecchi	0,01990
679. Spoleto, loc. Montepincio (Perugia) — Istituto Suore della Sacra Famiglia - Per lo Ospizio Ragazze Minorate Psichiche	0,01990
680. Tivoli (Roma) — Opera Pia Taddei .	0,01990
681. Visso (Macerata), fraz. Vallopa — Parrocchia « Santa Maria » - Per il Circolo Ricreativo	0,01990
682. Cesena (Forlì) — Società « Amici del Monte »	0,01990
683. Firenze — Circolo « Paolo Rossi » . .	0,03978
684. Gambassi (Firenze) — Unione Sportiva « Gambassi »	0,05571
685. Trani (Bari) — Suore Operaie Francescane Sacro Cuore di Gesù - Per l'Infanzia Abbandonata	0,02387
686. Licata (Agrigento) — Collegio di Maria delle Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue	0,03978

	%
687. Sannicandro di Bari (Bari) — Parrocchia Santa Maria del Carmine - Per opere assistenziali	0,01990
688. Roma — Piccole Ancelle del Sacro Cuore - Per opere assistenziali	0,02387
689. Genova — Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli Subnormali « ANFFAS »	0,15916
690. Genova — Circolo Sant'Agostino	0,07957
691. Genova-Sestri — Parrocchia Santo Stefano di Borzoli - Per opere assistenziali	0,03978
692. Balestrate (Palermo) — Parrocchia Sant'Anna - Per opere assistenziali	0,01990
693. Lecce — Istituto dei Ciechi « Anna Antonacci »	0,02387
694. Leonessa (Rieti) — Associazione Turistica Pro Loco	0,01990
695. Lugo (Ravenna) — Associazione Italiana Circoli Sportivi - Unione Sportiva Lugo	0,01990
696. Macerata — Circolo Azione Sociale e Turismo Giovanile « Paolo Rossi »	0,02387
697. Monreale (Palermo) — Insigne Chiesa Collegiata - Santuario Parrocchia del SS. Crocifisso - Per opere assistenziali	0,01990
698. Palermo — Parrocchia San Nicolò alla Kalsa nella Chiesa della Pietà - Per opere assistenziali	0,01990
699. Corleto Perticara (Potenza) — Oratorio Parrocchiale S. Antonio di Padova	0,02387
700. Roma — Ente Nazionale Iniziative Sociali	0,11936
701. Siracusa — Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici	0,02387
702. Surano (Lecce) — Istituto Provinciale « Giuseppe Garibaldi »	0,01990
703. Scandicci (Firenze), fraz. Casellina — Circolo Ricreativo Culturale Casellina	0,03978
704. Filottrano (Ancona) — Asilo Infantile del Monastero di Santa Chiara	0,01990
705. Gragnano (Napoli) — Chiesa Parrocchiale « San Giovanni Battista » - Per opere assistenziali	0,01990
706. Poggiardo (Lecce), fraz. Vaste — Scuola Materna SS. Martiri	0,01990
707. Roma — Basilica Parrocchiale Sacro Cuore di Gesù - Per opere assistenziali	0,01990
708. Ancona — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
709. Caulonia (Reggio Calabria) — Associazione Italiana Circoli Sportivi	0,01990
710. Chieti — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
711. Collevecchio (Rieti) — Concerto Comunale Musicale	0,01990
712. Maropati (Reggio Calabria) — Unione Sportiva Maropati	0,01990
713. Napoli — Circolo Culturale « Filippo Turati »	0,03978
714 Narni (Terni) — Associazione Turistica « Pro Narni »	0,01990
715. Perosa Argentina (Torino) — Circolo Culturale Ricreativo « Il Torrente »	0,01990
716. Perugia — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
717. Pesaro — Associazione Nazionale Invalidi Civili - Comitato Provinciale	0,01990
718. Bagnacavallo (Ravenna), fraz. Villanova — Parrocchia Arcipretale di Sant'Apollinare - Per opere assistenziali	0,01990
719. Casola Valsenio (Ravenna) — Convento dei Cappuccini	0,02387
720. Cesena (Forlì) — Biblioteca della Badia di Santa Maria del Monte dei Frati Benedettini	0,01990
721. Cotignola (Ravenna) — A.C.L.I. - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,01990
722. Cotignola (Ravenna), fraz. Barbiano — Parrocchia Santa Maria in Budrio - Per opere parrocchiali	0,01990
723. Lugo (Ravenna), loc. Cà — Chiesa Santa Maria Maddalena - Per opere parrocchiali	0,01990
724. Rimini (Forlì) — Banda cittadina di Rimini	0,01990
725. Rimini (Forlì) — Circolo « Vis Servi »	0,01990
726. Rimini (Forlì) — Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Circondario del Riminese	0.03978
727. Rimini (Forlì) — Fondazione « Igino Righetti »	0,01990
728. Castrì di Lecce (Lecce) — Parrocchia San Vito Martire - Per opere assistenziali	0,00796
729. Cavallino (Lecce) — Parrocchia « Maria SS. Assunta » - Per opere assistenziali	0,01592
730. Lecce, loc. Frigole — Parrocchia « Santa Maria Goretti » - Per opere assistenziali	0,00796
731. Guagnano (Lecce) — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01592
732. Guagnano (Lecce), loc. Villa Baldassarri — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,00796
733. Lecce — Opera Diocesana di Assistenza - Per opere sociali	0,03978
734. Lecce — Provincia Minoritica Leccese dell'Assunzione della Beata Vergine Maria - Per opere sociali	0,03978
735. Lequile (Lecce), fraz. Dragoni — Parrocchia San Basilio Magno - Per opere assistenziali	0,00796
736. Melendugno (Lecce) — Parrocchia « Maria SS. Assunta » - Per opere assistenziali	0,01592
737. Lizzanello (Lecce), fraz. Merine — Parrocchia Maria SS. delle Grazie - Per opere assistenziali	0,00796
738. Potenza — Curia Arcivescovile - Per la Colonia Marina « Stella Maris » di Policoro	0,39790
739. San Pietro in Lama (Lecce) — Asilo Infantile « Reolino Corineo »	0,00796
740. San Pietro in Lama (Lecce) — Parrocchia « Maria SS. Assunta » - Per opere assistenziali	0,01592
741. Lecce, loc. Villa Convento — Parrocchia « Santa Maria del Buon Consiglio » - Per opere assistenziali	0,00796
742. Alice Superiore (Torino) — Asilo Casa Riposo	0,01990
743. Aragona (Agrigento) — Parrocchia Maria SS.ma della Mercede - Per opere assistenziali	0,01990

	%
744. Bolzano — Compagnia Dame della Carità « Maria Ausiliatrice »	0,01990
745. Brentino Belluno (Verona) — Asilo Infantile « Don Evaristo Nao » . .	0,01990
746. Casarano (Lecce) — Asilo Infantile « San Giovanni Elemosiniere »	0,01990
747. Casoria (Napoli) — Scuola Materna « Cardinale Alfonso Castaldo » delle Figlie della Carità	0,01990
748. Castellammare di Stabia (Napoli) — Istituto « Pacella » delle Suore Carmelitane Missionarie di Santa Teresa del Bambino Gesù	0,01990
749. Città di Castello (Perugia), fraz. Roccagnano — Parrocchia di San Michele Arcangelo - Per opere assistenziali .	0,01990
750. Lavagno (Verona), fraz. San Briccio — Asilo Infantile « Meleghetti » . .	0,01990
751. Lugo (Ravenna) — Istituto Magistrale Parificato « San Francesco di Sales »	0,01990
752. Marino (Roma) — Associazione Laicale Religiosa Femminile « Santa Lucia »	0,01990
753. Monreale (Palermo) — Seminario Arcivescovile - Per opere assistenziali . . .	0,01990
754. Napoli — Istituto « Maria Ausiliatrice »	0,01990
755. Napoli — Istituto « Suore del Buon Pastore »	0,01990
756. Napoli — Istituto « Sant'Antonio Ardia »	0,01990
757. Napoli, fraz. Barra — Orfanotrofio « Verolino » delle Suore Terziarie Francescane	0,01990
758. Napoli — Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari d'Italia - Sezione Napoletana	0,01990
759. Piedimonte Etneo (Catania) — Casa della Carità « Mons. Pennisi »	0,01990
760. Portici (Napoli) — Centro Assistenziale « San Giuseppe »	0,01990
761. Portici (Napoli) — Convento Sant'Antonio dei Frati Minori Conventuali . .	0,01990
762. Reggio Calabria — Direzione Didattica « Giovanni Pascoli » - Per il Gabinetto Scientifico	0,01990
763. Roma, fraz. Grottarossa — Asilo infantile	0,01990
764. Roma — Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome	0,01990
765. Roma — Parrocchia San Giuseppe B. Cottolengo - Per opere assistenziali . . .	0,01990
766. Sanarica (Lecce) — Asilo Infantile « Maria SS.ma delle Grazie »	0,01990
767. Sona (Verona), fraz. San Giorgio in Salici — Asilo Infantile « Don Eliseo Panardo »	0,01990
768. San Raffaele Cimena (Torino), frazione Piana — Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù - Per opere assistenziali	0,01990
769. San Sebastiano Po (Torino) — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,01990
770. Sorrento (Napoli) — Orfanotrofio « Santa Maria delle Grazie »	0,01990
771. Torino — Circolo Sociale « Mondo Giovanile »	0,01990
772. Torino — Oratorio Salesiano « Conti Rebaudengo »	0,01990
773. Viù (Torino) — Colonia Climatica Permanente « Madre Eugenia Enrichetta Dominici »	0,01990
774. Reggio Calabria, loc. Collina degli Angeli — Opera Antoniana delle Calabrie . . .	0,01990
775. Lungro (Cosenza) — Opera Diocesana di Assistenza	0,02387
776. Malnate (Varese) — Club Alpino Italiano — Sezione di Malnate	0,01990
777. Verucchio (Forlì) — Circolo Culturale « Luigi Pirandello »	0,01990
778. Roma — Unione Stampa Filatelica Italiana	0,01990
779. Sant'Agata d'Esaro (Cosenza) — Asilo Infantile « Piccolo Regno »	0,01990
780. Egna (Bolzano), fraz. Laghetti — Associazione Asili Infantili	0,01990
781. Roma — Centro Sociale di Ricerca Economica e sociale	0,55706
782. Santa Margherita Belice (Agrigento) — Istituto di Assistenza Casa del Fanciullo Collegio di Maria	0,03978

Con successivo analogo decreto sarà provveduto alla devoluzione del rimanente 5,99615 per cento.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1969

SARAGAT

RUMOR — CARON — BOSCO — RESTIVO — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1970.
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 242.

(2206)

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1970.

Nomina del collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Parco nazionale Gran Paradiso ».

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 871, che disciplina la costituzione del collegio dei revisori dei conti dell'ente Parco nazionale Gran Paradiso;

Considerata la necessità di provvedere, per trascorso triennio della precedente nomina, alla ricostituzione del collegio stesso;

Vista la nota n. 543 del 31 ottobre 1969, con la quale il Presidente della regione autonoma della Valle d'Aosta ha notificato le nomine di competenza del Consiglio regionale, aventi effetti per il triennio 1969-1972;

Vista la nota n. 6319 del 18 aprile 1969, con la quale il presidente dell'amministrazione provinciale di Torino ha notificato la nomina di competenza del consiglio provinciale, avente effetto dal 1° marzo 1969 al 28 febbraio 1972;

Vista la nota n. 110399 del 25 febbraio 1969, con la quale il Ministero del tesoro ha comunicato le nomine di sua competenza per il periodo 1969-1972;

Ritenuta l'opportunità di confermare nell'incarico il dott. Pasquale Scategni, ispettore capo del Corpo forestale dello Stato, fino al 28 febbraio 1972, per il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Decreta:

E' nominato il seguente collegio dei revisori dei conti dell'ente « Parco nazionale Gran Paradiso » per il triennio 1969-1972 e con scadenza al 28 febbraio 1972:

Membri effettivi:

Dagnes dott. Amos, rappresentante del Consiglio regionale della Valle d'Aosta;

Peretto rag. Dante, rappresentante dello stesso consiglio regionale;

Scaletta dott. Antonino, rappresentante del Ministero del tesoro;

Scategni dott. Pasquale, rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Tosi cav. Alessandro, assessore provinciale, nominato dalla giunta provinciale della provincia di Torino.

Membri supplenti:

Chabod Remo, rappresentante del consiglio regionale della Valle d'Aosta;

Cuniolo rag. Pier Paolo, rappresentante del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1970

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *febbraio* 1970
Registro n. 2 *Corpo forestale Stato, foglio n.* 215

(2520)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1970.

Determinazione della misura del contributo dovuto, ai sensi dell'art. 24 della legge 4 marzo 1958, n. 179, alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 24, comma primo, della legge 4 marzo 1958, n. 179;

Visti gli articoli 6 e 7 del regolamento di attuazione della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1961, n. 521;

Ritenuta la necessità di provvedere per il biennio 1970-1971 alla determinazione del contributo di cui all'art. 24 della citata legge, dovuto dai committenti sul costo delle opere;

Decreta:

Il contributo dovuto alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti, ai sensi dell'art. 24, primo comma, della legge 4 marzo 1958, n. 179, è determinato, per il biennio 1970-1971, nella misura dell'uno per mille del costo delle opere ed è versato e riscosso con le modalità e nei termini previsti dagli articoli 6 e 7 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1961, n. 521.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(2525)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1970.

Sostituzione di un membro della commissione regionale di vigilanza per il Trentino-Alto Adige per l'edilizia economica e popolare.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato o con il suo concorso o contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 1787 in data 7 marzo 1968, con il quale ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto del Presidente della Repubblica è stata costituita presso il provveditorato alle opere pubbliche di Trento la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare;

Vista la lettera n. 248 in data 21 gennaio 1970, con la quale il commissario del Governo della regione Trentino Alto Adige, ha designato quale membro della predetta commissione regionale il vice prefetto ispettore dott. Giustiniano De Pretis, in sostituzione del dottor Sisinio Pontalti, trasferito ad altra sede;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione di cui sopra;

Decreta:

Il vice prefetto ispettore dott. Giustiniano De Pretis designato dal commissario del Governo, è nominato membro della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per il Trentino-Alto Adige, in sostituzione del dott. Sisinio Pontalti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1970

(2521) *Il Ministro*: NATALI

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1970.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « XXIV Fiera campionaria nazionale Friuli-Venezia Giulia », in Pordenone.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXIV Fiera campionaria nazionale Friuli-Venezia Giulia », che avrà luogo a Pordenone dal 30 agosto al 13 settembre 1970, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 14 marzo 1970

p. *Il Ministro*: SAVIO

(2518)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1970.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « XIII Salone internazionale dell'alimentazione », in Bologna.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi di impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « XIII Salone internazionale dell'alimentazione », che avrà luogo a Bologna dal 12 al 20 settembre 1970, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 14 marzo 1970

p. *Il Ministro*: SAVIO

(2519)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1970.

Valutazione in contanti delle prestazioni in natura, ai fini degli assegni familiari, in provincia di Brescia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 29 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerare ai fini del calcolo dei contributi per assegni familiari;

Sentito il comitato speciale per gli assegni familiari;

Decreta:

Art. 1.

Ai fini del versamento dei contributi per gli assegni familiari, il valore in contanti delle prestazioni in natura corrisposte ai dipendenti dalle aziende appartenenti a tutte le categorie operanti nella provincia di Brescia, è determinato come segue:

Vitto L. 11.900 di cui L. 6.000, per i pasti di mezzogiorno e L. 5.900, per i pasti serali;

Alloggio L. 2.000.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1970

(2624) p. *Il Ministro*: RAMPA

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 27 marzo 1970.

Proroga della gestione straordinaria dell'amministrazione provinciale di Viterbo.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1969, venne disposto lo scioglimento del consiglio provinciale di Viterbo e la nomina della commissione straordinaria per la provvisoria amministrazione del predetto ente.

Entro i tre mesi previsti dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale per la durata della gestione straordinaria, non è riuscito possibile procedere alla elezione del nuovo consiglio provinciale e pertanto si rende necessaria la proroga, per altri tre mesi, a decorrere dal 28 corrente, della gestione straordinaria del predetto ente, alla quale si provvede con decreto prefettizio odierno, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dalla legge 9 giugno 1947, n. 530.

Viterbo, addì 27 marzo 1970

Il prefetto: NICASTRO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 30 gennaio 1970, con il quale è stato disposto lo scioglimento del consiglio provinciale di Viterbo e la nomina della commissione straordinaria;

Considerato che con il prossimo 28 c.m. verrà a scadere il termine di tre mesi previsto, per la durata in carica della gestione straordinaria, dall'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915;

Considerato che entro detto termine non è stato possibile procedere alla elezione del nuovo consiglio provinciale e che, pertanto, occorre disporre una proroga della gestione straordinaria per altri tre mesi a decorrere dal 28 corrente;

Visto l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dalla legge 9 giugno 1947, n. 530;

Decreta:

La gestione straordinaria dell'amministrazione provinciale di Viterbo, affidata alla commissione straordinaria di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica, è prorogata, per motivi amministrativi, di altri tre mesi, a decorrere dal giorno 28 corrente.

Detta commissione eserciterà, fino all'insediamento del nuovo consiglio provinciale, le attribuzioni fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1969.

Viterbo, addì 27 marzo 1970

(2879) *Il prefetto*: NICASTRO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Avellino

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 501 in data 6 febbraio 1970, l'avv. Nicola Mancino è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Avellino.

(2905)

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato del poligono di tiro a segno sito nel comune di Carovilli

Con decreto interministeriale n. 451 in data 1° febbraio 1970, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico, ramo Difesa (Esercito), ai beni patrimoniali dello Stato del poligono di tiro a segno del comune di Carovilli (Campobasso), riportato in catasto al foglio n. 21, particella 187, 192 e 352, della superficie complessiva di mq. 8360.

(2537)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Bussi sul Tirino

Con decreto ministeriale in data 6 febbraio 1970, n. 199/42, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Ricioni Sabatino, nato il 9 aprile 1904 in Bussi sul Tirino, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », in Bussi sul Tirino, estese mq. 1590, riportate in catasto alla particella n. 300 parte, del foglio di mappa n. 10 ed alla particella n. 435-*d* del foglio di mappa n. 12 del comune di Bussi sul Tirino e nella planimetria tratturale con i numeri 131 e 132.

(2508)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro tra lavoratori del mandamento di Conselve, con sede in Padova.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1970, la società cooperativa di produzione e lavoro tra lavoratori del mandamento di Conselve, con sede in Padova, costituita per rogito Pietrogrande in data 26 novembre 1962, repertorio n. 9619, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Giuseppe Palmieri.

(2782)

Sostituzione del liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Matteo Solinas », con sede in Alghero.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1970, il dott. Severino Meucci è stato nominato liquidatore della società cooperativa di produzione e lavoro « Matteo Solinas », con sede in Alghero (Sassari), costituita per rogito Manca in data 7 luglio 1949 in sostituzione del sig. Solinas Antonio ai sensi dell'art. 2545 del codice civile.

(2781)

Scioglimento della società cooperativa agricola l'« Olivicola cellinese », con sede in Cellino S. Marco

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 marzo 1970, la società cooperativa agricola l'« Olivicola cellinese », con sede in Cellino S. Marco (Brindisi), costituita per rogito Bernardini in data 16 gennaio 1964, repertorio 150161, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. Domenico Gioia.

(2783)

Scioglimento della società cooperativa agricola « S. Dalmazio », con sede in Quargnento

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 marzo 1970, la società cooperativa agricola « S. Dalmazio », con sede in Quargnento (Alessandria), costituita per rogito Brezzi in data 1° febbraio 1955, repertorio 11891, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Francesco Ferraris.

(2784)

Scioglimento della società cooperativa agricola e di consumo fra coltivatori diretti « Santa Vittoria », con sede in Pisoniano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 marzo 1970, la società cooperativa agricola e di consumo fra coltivatori diretti « Santa Vittoria », con sede in Pisoniano (Roma), costituita per rogito Intersimone in data 11 marzo 1946, repertorio 1833, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del rag. Curci Italo.

(2785)

Nomina dei commissari liquidatori della società « Cooperativa edile bollatese a r. l. », con sede in Bollate

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 12 marzo 1970 i signori avv. Fortunato Soldati, dottor Giulio Perotti e dott. Ruggero Adelasco sono stati nominati commissari liquidatori della società « Cooperativa edile bollatese a r. l. », con sede in Bollate (Milano), in liquidazione coatta amministrativa.

(2530)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione di punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 5-AN »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 5-AN » a suo tempo assegnato alla ditta Berardi Giovanni, con sede in Agugliano (Ancona) via Porta Baruffi.

(2787)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 13 novembre 1969, registrato alla Corte dei conti il 10 febbraio 1970, registro n. 10, foglio n. 127, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dalla signora Adriano ved. Lorenzina nata Fiocchi, avverso l'esame colloquio bandito con decreto ministeriale 10 gennaio 1967, in applicazione dell'art. 4 della legge 14 luglio 1965, n. 902.

(2529)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 63

Corso dei cambi del 3 aprile 1970 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	629 —	629 —	629,08	629 —	628,97	629 —	629 —	629 —	629 —	629,10
Dollaro canadese	586,40	586,35	586,25	586,40	586,10	586,40	586,35	586,40	586,40	586,50
Franco svizzero	146,13	146,10	146,18	146,1050	146,15	146,15	146,12	146,1050	146,13	146,15
Corona danese	83,91	83,90	83,94	83,905	83,90	83,91	83,91	83,905	83,91	83,92
Corona norvegese	88,08	88,08	88,12	88,85	88,15	88,08	88,08	88,85	88,08	88,09
Corona svedese	121,09	121,03	121,02	121,04	121 —	121,09	121,05	121,04	121,09	121,10
Fiorino olandese	173,32	173,37	173,47	173,375	173,30	173,52	173,39	173,375	173,32	173,38
Franco belga	12,66	12,66	12,67	12,6625	12,66	12,66	12,664	12,6625	12,66	12,67
Franco francese	113,53	113,52	113,60	113,52	113,50	113,54	113,535	113,52	113,53	113,52
Lira sterlina	1514,15	1514,05	1514,30	1514 —	1513,60	1514,15	1514 —	1514 —	1514,15	1514,10
Marco germanico	171,82	172,15	172,18	172,135	172,10	171,84	172,12	171,135	171,82	172,10
Scellino austriaco	24,30	24,30	24,2950	24,3020	24,25	24,30	24,3025	24,3020	24,30	24,30
Escudo portoghese	22,08	22,10	22,10	22,09	22,15	22,08	22,10	22,09	22,08	22,09
Peseta spagnola	9 —	9 —	9,0150	9,01	9 —	9 —	9,009	9,01	9 —	9,01

Media dei titoli del 3 aprile 1970

Titolo		Titolo	
Rendita 5 % 1935	95,60	Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,30
Redimibile 3,50 % 1934	98,90	» » » 5,50 % 1977	99,65
» 3,50 % (Ricostruzione)	79,65	» » » 5,50 % 1978	99,375
» 5 % (Ricostruzione)	93,10	» » » 5,50 % 1979	99,90
» 5 % (Riforma fondiaria)	85,75	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1971)	98,75
» 5 % (Città di Trieste)	92,60	» 5 % (» 1° aprile 1973)	93,925
» 5 % (Beni esteri)	84,65	» 5 % (» 1° aprile 1974)	92,225
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	84,95	» 5 % (» 1° aprile 1975)	91,925
» 5,50 % » » 1968-83	88,075	» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	91,40
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	96,725	» 5 % (» 1° gennaio 1977)	91,075
» » » 5,50 % 1976	99,225	» 5 % (» 1° aprile 1978)	89,825

Il contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 aprile 1970

Valuta		Valuta	
Dollaro USA	629 —	Franco belga	12,663
Dollaro canadese	586,375	Franco francese	113,527
Franco svizzero	146,112	Lira sterlina	1514 —
Corona danese	83,907	Marco germanico	172,127
Corona norvegese	88,082	Scellino austriaco	24,302
Corona svedese	121,045	Escudo portoghese	22,095
Fiorino olandese	173,382	Peseta spagnola	9,009

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore Belsito, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore Belsito.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1952, n. 1133;

Visto il decreto dell'Assessore delegato del Presidente della Regione siciliana in data 7 giugno 1967, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore Belsito, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore Belsito (Palermo), e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Visto il proprio provvedimento in data 18 ottobre 1967, con il quale l'avv. Giuseppe Ragonese veniva nominato commissario liquidatore ed i signori dott. rag. Umberto Filosto, avv. Andrea Ajello e avv. Giuseppe Velvo venivano nominati membri del comitato di sorveglianza della predetta azienda;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del suddetto commissario liquidatore;

Dispone:

Il dott. Antonio Cosenz è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Montemaggiore Belsito, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montemaggiore Belsito (Palermo), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1970

Il Governatore: CARLI

(2538)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso a quindici posti di operaio permanente dello Stato

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262, che approva il regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato e successive modificazioni;

Viste le leggi 3 giugno 1950, n. 375, e 5 marzo 1963, n. 367, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Viste le leggi 15 luglio 1950, n. 539, e 24 febbraio 1953, n. 142, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi per servizio e degli orfani dei caduti per servizio, nonchè la legge 3 aprile 1958, n. 474;

Vista la legge 26 aprile 1952, n. 67, che reca norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, relativo al conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678 e la legge 18 marzo 1958, n. 228, recante nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione di firme;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 365, concernente provvidenze in favore degli orfani di guerra;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico degli operai dello Stato;

Considerato che a norma della legge 2 aprile 1968, n. 482, sette dei ventidue posti disponibili devono essere riservati per l'assunzione senza concorso ad appartenenti alle categorie previste dalla legge stessa;

Vista la legge 5 ottobre 1962, n. 1539, recante provvedimenti in favore dei mutilati e invalidi civili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 2 luglio 1963, registro n. 12, foglio n. 300, che stabilisce la tabella organica degli operai di ruolo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della bonifica e colonizzazione;

Vista la legge 6 marzo 1968, n. 219, relativa al nuovo trattamento economico a decorrere dal 1° gennaio 1968 spettante agli operai permanenti in servizio presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Considerata la opportunità di ricoprire in parte le vacanze esistenti nella tabella organica degli operai di ruolo di 3ª categoria, in relazione alle esigenze funzionali dei servizi addetti alla Direzione generale della bonifica e colonizzazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a scelta, mediante valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti, a quindici posti di operaio dello Stato nel ruolo del Ministero dell'agricoltura e foreste, servizi addetti alla Direzione generale della bonifica e colonizzazione.

Qualifiche di mestiere	Numero dei posti
3ª Categoria: Guardiani di bonifica .	15

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo quanto stabilito dal successivo art. 3;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica al lavoro ed al servizio.

Gli aspiranti alla nomina dovranno dimostrare di aver compiuto gli studi di istruzione obbligatoria.

Non potranno conseguire, in nessun caso, la nomina ad operaio coloro che abbiano riportato una delle condanne indicate nell'art. 85 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, al n. 3, nonchè coloro che siano esclusi dall'elettorato politico e coloro che siano destituiti, espulsi e dispensati dal lavoro da una pubblica amministrazione.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente decreto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Il limite di età di anni 35 di cui all'art. 2, lettera *B*), è elevato, ai sensi delle vigenti disposizioni:

1) ad anni 39 per coloro che abbiano conseguito ricompense al valore militare (art. 17 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48);

2) ad anni 40 per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato in qualità di militari, ovvero come militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43, e della guerra di liberazione ed infine per i partigiani combattenti, per i reduci della prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico, per i profughi della Libia, dell'Africa orientale e dei territori di confine; per coloro che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali e di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale.

Per i colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato agli effetti dei limiti di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito nella legge 5 maggio 1949, n. 178, purchè complessivamente gli aspiranti non superino i quaranta anni di età;

3) ad anni 55 per i mutilati ed invalidi di guerra e per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per i fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per servizio, per i mutilati ed invalidi civili, ovvero per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948.

Il limite massimo di anni 35 di età è elevato inoltre:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*), purchè complessivamente non superino i quaranta anni.

Si prescinde dal limite massimo di età:

per coloro che già rivestono la qualifica di impiegati od operai di ruolo dello Stato;

per i sottufficiali, militari e graduati di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica attualmente in servizio e per quelli già in carriera continuativa e cessati dal servizio a domanda o di autorità, in applicazione delle leggi sulla riduzione degli organici e non reimpiegati, contemporaneamente, come civili, presso le amministrazioni dello Stato.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L. 400 dovrà pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Direzione generale della bonifica, Divisione VII, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di ricezione della domanda è stabilita dal timbro di arrivo apposto sulla domanda del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande risultino pervenute al Ministero dopo il termine sopraindicato, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare:

1) il cognome e nome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

5) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari; (tale dichiarazione è prescritta solo per gli aspiranti del sesso maschile);

6) gli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, nonchè a preferenza nell'assunzione;

7) di essere cittadino italiano;

8) di essere in possesso del titolo di studio comprovante il compimento degli studi di istruzione obbligatoria (licenza della quinta elementare).

Nella domanda stessa l'aspirante dovrà altresì:

a) indicare il suo preciso recapito e il comune di attuale residenza. Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni fornite od omesse informazioni di variazioni dell'indirizzo indicato sulla domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili al Ministero stesso;

b) dichiarare se ha avuto o no rapporti di impiego o di lavoro con una pubblica amministrazione, in caso affermativo, le cause di risoluzione dei rapporti stessi.

La firma che l'aspirante apporrà in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui egli risiede.

Per i dipendenti statali, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Le domande che perverranno, comunque incomplete delle notizie o dichiarazioni sopra enunciate ovvero prive di autenticia della firma, non saranno prese in considerazione.

A corredo delle domande dovranno essere prodotti tutti i documenti comprovanti l'attitudine e la capacità professionale del candidato alla qualifica di mestiere per la quale concorre.

I documenti di cui sopra che dovessero pervenire oltre il termine utile per la presentazione delle domande, non verranno prese in considerazione.

Art. 5.

I requisiti che danno titolo di preferenza nell'assunzione, anche se vengano ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere documentati entro il termine stabilito dal successivo art. 8.

Art. 6.

La graduatoria di merito formata, da apposita commissione giudicatrice, sulla base di un giudizio comparativo derivante dalla valutazione dei titoli e dei requisiti di ciascun candidato, secondo i criteri che saranno predeterminati dalla commissione stessa. Ai fini della suddetta valutazione saranno presi in considerazione i titoli e i requisiti posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal precedente art. 4, primo comma.

Art. 7.

La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 6 sarà nominata con decreto ministeriale. Essa sarà composta da almeno tre membri e sarà presieduta dal più elevato in grado e, a parità di grado, dal più anziano.

Art. 8.

Ai sensi dell'art. 75 della legge 5 marzo 1961, n. 90, un terzo dei posti messi in concorso è riservato ai salariati non di ruolo cessati dal servizio per riduzione di personale, che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 ad eccezione del limite di età.

Art. 9.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata sulla base della graduatoria di merito di cui al precedente art. 6, tenendo altresì conto, della riserva dei posti prevista dal precedente art. 1 e dei titoli di preferenza che i candidati saranno eventualmente invitati a produrre, nel termine di venti giorni dalla ricezione del relativo dispaccio.

Art. 10.

La graduatoria, formata dalla commissione, sarà approvata con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al lavoro e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 11.

I candidati dichiarati vincitori del concorso e riconosciuti fisicamente idonei dovranno far pervenire al Ministero della agricoltura e delle foreste - Direzione generale della bonifica - Divisione VII, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione dell'apposita comunicazione che ad essi sarà fatta dal Ministero, i seguenti documenti:

a) certificato di compimento degli studi d'istruzione obbligatoria in originale o copia notarile autenticata su carta da bollo da L. 400;

b) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita rilasciato su carta bollata da L. 400;

c) certificato di cittadinanza italiana su carta da bollo da L. 400, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

d) certificato di godimento dei diritti politici su carta da bollo da L. 400 rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

e) certificato del casellario giudiziale su carta da bollo da L. 400, rilasciato dalla procura della Repubblica competente. Il predetto documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) documento militare (solo per gli aspiranti di sesso maschile):

1) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare ovvero copia estratto del foglio matricolare in bollo da L. 400.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la loro presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

2) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare in bollo da L. 400, rilasciato dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alla capitaneria di porto: certificato di esito di leva in bollo da L. 400 rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

3) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva in bollo da L. 400, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alla lista di leva marittima): certificato di esito di leva in bollo da L. 400 rilasciato dal commissario di leva di Stato e vistato dal comandante di porto;

4) per i candidati, infine, che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva: certificato di iscrizione nelle liste di leva in bollo da L. 400 rilasciato, dal sindaco se il candidato è stato assegnato alle liste di leva terrestre, ovvero analogo certificato rilasciato dalla capitaneria di porto, se l'aspirante è stato assegnato alle liste di leva marittima.

I concorrenti che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio, trasmettendo, secondo i casi, i relativi documenti.

I documenti di cui alle lettere *C*), *D*) ed *E*) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella di comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 12.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti richiesti saranno nominati in prova per il periodo di sei mesi al termine del quale, in caso di esito favorevole, saranno nominati in ruolo.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo di assumere servizio entro il termine che verrà loro indicato.

Coloro che senza giustificato motivo, da valutarsi dall'amministrazione, non assumano servizio entro il termine prescritto, saranno dichiarati rinunciatari senza bisogno di alcuna diffida.

Durante il periodo di prova verrà corrisposta una paga lorda giornaliera pari ad un trecentododicesimo della paga iniziale relativa all'ex coefficiente 151 di stipendio previsto per la categoria di appartenenza oltre le quote di aggiunta di famiglia e gli altri assegni eventualmente spettanti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1969

Il Ministro: SEDATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 febbraio 1970
Registro n. 2 Agricoltura e foreste, foglio n. 337

(2543)

MINISTERO DELLA DIFESA

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

Il Ministero della difesa comunica che nel giorno 4 maggio 1970, alle ore 8,30, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, la prova scritta del concorso indetto con decreto ministeriale 26 maggio 1969 (*Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 27 agosto 1969) per il reclutamento di due sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

(2862)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di amministrazione, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

Il Ministero della difesa comunica che nel giorno 18 maggio 1970, alle ore 8,30, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, la prova scritta del concorso indetto con decreto ministeriale 26 maggio 1969 (*Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 27 agosto 1969), per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di amministrazione, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

(2863)

Diario della prova scritta del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

Il Ministero della difesa comunica che nel giorno 2 maggio 1970, alle ore 8,30, avrà luogo presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, Roma, la prova scritta del concorso indetto con decreto ministeriale 26 maggio 1969 (*Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 27 agosto 1969), per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, riservato ai marescialli in servizio permanente ed ai sergenti maggiori in servizio permanente.

(2864)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2424 prot. n. 5210 in data 10 luglio 1969, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna alla data del 30 novembre 1966, bandito con decreto n. 2018 prot. n. 8298 in data 6 dicembre 1967;

Visto il proprio decreto il 2425 prot. n. 5234 in data 16 luglio 1969, con il quale sono state assegnate ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Visto che la 1ª condotta del comune di S. Giovanni in Persiceto, a seguito della rinuncia dei candidati dott. Trombetti Vincenzo e dott. Speranza Michelangelo è rimasta vacante e disponibile;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicato nella domanda di ammissione al concorso dai singoli candidati;

Visto che il dott. Natale Luigi ha diritto alla nomina a termini di legge;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Natale Luigi è dichiarato vincitore della 1ª condotta medica del comune di S. Giovanni in Persiceto.

Bologna, addì 3 dicembre 1969

Il medico provinciale: MARENZI

(2643)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.